

CODEWAY EXPO

BUSINESS FOR COOPERATION

Relazioni, dialoghi, opportunità
per lo sviluppo e la cooperazione internazionale

Relations, dialogues and opportunities in International
Development Cooperation



13 - 14 - 15 MAGGIO/MAY 2026 | FIERA ROMA

**IL QUADERNO DELLA COOPERAZIONE
CATALOGO UFFICIALE • PROGRAMMA EVENTI**

**THE COOPERATION WORKBOOK
OFFICIAL CATALOGUE • EVENTS PROGRAM**



La cooperazione internazionale allo sviluppo sta evolvendo verso un modello in cui il settore privato rappresenta sempre più un partner strategico. Da 10 anni, AICS lavora per costruire ecosistemi in cui risorse pubbliche e capacità imprenditoriali si integrano, dando vita a progetti inclusivi, sostenibili e scalabili nei Paesi partner.

Scopri di più a Codeway 2026. Visita lo spazio della Cooperazione italiana



www.aics.gov.it



Con il supporto di



Organizzato da

In collaborazione con

Sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo



Con il patrocinio di



Sponsor



Media partner



Commercial partner



Certified by



INDICE



Editoriale _____	4
Il Quaderno della Cooperazione	
Una piazza dove il business incontra la solidarietà globale _____	7
Dall'agricoltura all'energia passando per l'innovazione e la formazione _____	15
Dieci anni di AICS, guardando alle sfide vinte e a quelle ancora da vincere _____	26
La Cooperazione ha portato struttura e più attenzione all'impatto _____	37
Le misure adottate dalla Cooperazione a favore delle imprese _____	48
Formazione in Uganda e partnership internazionali con UNIDO ITPO Italy _____	62
La sfida globale dei sistemi alimentari: verso il Food System Summit 2027 _____	68
I megatrend che animano il continente africano _____	74
Programma _____	76
Incontri del 13 Maggio _____	76
Incontri del 14 Maggio _____	82
Incontri del 15 Maggio _____	93
Planimetria _____	98
Partecipanti _____	100

INDEX



Editorial _____	4
The Cooperation Workbook	
A venue where business meets global solidarity _____	7
From agriculture to energy via innovation and professional training _____	15
Ten years of AICS: milestones reached and the path ahead _____	26
Cooperation brought structure and greater focus on impact _____	37
Measures adopted by the Cooperation System to support businesses _____	48
Training in Uganda and international partnerships with UNIDO ITPO Italy _____	62
The global challenge of food systems: towards the Food System Summit 2027 _____	68
The megatrends shaping the African continent _____	74
Program _____	76
Meetings on 13 May _____	76
Meetings on 14 May _____	82
Meetings on 15 May _____	93
Floor Plan _____	98
Participants _____	100

La cooperazione non è in crisi, è in trasformazione

Development cooperation is not in crisis, it is changing



Fiera Roma

Per decenni, la cooperazione internazionale ha goduto di un consenso implicito: era cosa giusta e dunque andava fatta. Quel consenso si è incrinato. Non per ragioni ideali (o forse non solo), ma per ragioni molto concrete: bilanci pubblici sotto pressione, governi che spostano risorse verso la difesa, un'amministrazione americana che ha smantellato USAID, donatori europei che spostano i fondi verso priorità inter-

For decades, international development cooperation rested on an implicit consensus: it was the right thing to do, and so it was done. That consensus has cracked. Not for ideological reasons, but for very concrete ones: public budgets under pressure, governments shifting resources toward defence, a United States administration that dismantled USAID, European donors reallocating funds toward domestic pri-

ne. Il risultato è che il sistema che ha sorretto decenni di aiuto pubblico allo sviluppo appare oggi strutturalmente più fragile di quanto chiunque sia disposto ad ammettere.

La domanda che si pone, dunque, non è se la cooperazione stia cambiando – è evidente che sta cambiando – ma se chi la pratica stia cambiando con essa, o stia invece difendendo un modello che il contesto ha già reso obsoleto.

Il nodo più urgente è quello delle risorse. L'aiuto pubblico allo sviluppo è progressivamente assorbito da esigenze interne ai Paesi donatori: l'accoglienza dei rifugiati, le spese per la sicurezza, il sostegno alle economie nazionali. Quel che resta da destinare ai Paesi meno avanzati si riduce e ciò che si destina avviene sempre più spesso sotto forma di prestito anziché di finanziamento a fondo perduto, con il rischio concreto di alimentare nuovi cicli di indebitamento nelle economie più fragili. Eppure sarebbe un errore leggere questo momento solo come una regressione. Le crisi degli ultimi anni (climatica, alimentare, migratoria) hanno reso evidente una cosa che la retorica della solidarietà aveva in parte oscurato: la cooperazione non è solo un obbligo morale dei Paesi ricchi verso quelli poveri, ma una necessità strategica per tutti. Le sfide che attraversano i confini richiedono risposte che i confini non possono contenere. Su questo, il disimpegno non è una soluzione, è un rinvio.

The result is that the system underpinning decades of official development assistance now appears structurally more fragile than anyone was willing to acknowledge.

The question, then, is not whether cooperation is changing – it clearly is – but whether those who practise it are changing with it, or whether they are defending a model that circumstances have already rendered obsolete.

The most pressing issue is that of resources. Official development assistance is progressively absorbed by the domestic needs of donor countries: refugee reception, security expenditure, national economic support. The amount available to the least developed countries is shrinking, and an increasing proportion of this funding is in the form of loans rather than grants, with the real risk of fuelling new debt cycles in the most fragile economies.

However, it would be a mistake to view this moment purely as a step backwards.

The crises of recent years – climate, food, migration – have made one thing clear that the rhetoric of solidarity had partly obscured: development cooperation is not only a moral obligation of wealthy nations toward poorer ones, but also a strategic necessity for all. Challenges that cross borders require responses that borders cannot contain. On this point, disengagement is not a solution: it is a postponement.



Fiera Roma

What is needed is a shift in approach. The model of unidirectional transfer of funds and expertise from North to South has exhausted its momentum. In its place, slowly and not without resistance, a different framework is emerging – one built on exchange, multilevel negotiation and recognition of the central role of local partners. The private sector is no longer a secondary or inconvenient actor, but a necessary interlocutor, a source of capital and innovation that public finance alone cannot mobilise.

Codeway 2026 sits within this transition. Not as a definitive answer, but as a space in which to measure the distance between the models being built and the problems that need to be addressed. It is a useful exercise – perhaps a necessary one – at a moment when international development cooperation has more need of solid arguments than of easy consensus. ■



Fiera Roma

Ciò che serve è un cambiamento di impostazione. Il modello della trasmissione unidirezionale di fondi e competenze da Nord a Sud ha esaurito la sua spinta propulsiva. Al suo posto si sta affermando – lentamente, e non senza resistenze – un approccio fondato sullo scambio, sulla negoziazione multilivello, sul riconoscimento del protagonismo dei partner locali. Il settore privato non è più un attore secondario o scomodo, ma un interlocutore necessario, portatore di capitali e di innovazione che la sola finanza pubblica non è in grado di mobilitare.

Codeway 2026 si colloca in questo passaggio. Non come risposta definitiva, ma come spazio in cui misurare la distanza tra i modelli che si stanno costruendo e i problemi che si devono affrontare. È un esercizio utile, forse necessario, in un momento in cui la cooperazione internazionale ha più bisogno di argomenti solidi che di consenso facile. ■

– Codeway 2026

Una piazza dove il business incontra la solidarietà globale

A venue where business meets global solidarity



Fiera Roma

Il settore privato al centro di crescita e sviluppo

La settima edizione di Codeway Expo, la fiera internazionale dedicata alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile, si tiene dal 13 al 15 maggio 2026 a Fiera Roma, che ne è l'organizzatore. Con un tema programmatico netto, "Il settore privato al centro di crescita e sviluppo", questa edizione trasforma l'appuntamento non più soltanto in

The private sector at the heart of growth and development

The seventh edition of Codeway Expo, the international trade fair dedicated to international cooperation and sustainable development, will take place from May 13 to 15, 2026, at Fiera Roma, which is the event's organizer. With a clear thematic focus, "The private sector at the heart of growth and development," this edition transforms the event from me-

BERGS & MORE

LEGAL, TAX AND BUSINESS ADVISORY

ITALY, Padua - EAU, Dubai - QATAR, Doha - KENYA, Nairobi
www.bergsmore.com

una piattaforma di incontro, ma nel luogo in cui il ruolo delle imprese nella cooperazione internazionale viene riconosciuto come strutturale, non accessorio. Pmi, grandi gruppi, startup e investitori troveranno a Codeway 2026 un ecosistema progettato per trasformare l'intenzione di fare impresa responsabile in progetti concreti, finanziati e scalabili su scala globale.

Tre giorni intensi, una platea internazionale, panel tematici, sessioni operative e un programma di networking articolato su incontri b2b e b2g. Sotto lo stesso tetto si ritroveranno ancora una volta le istituzioni fondamentali del sistema nazionale e multilaterale, dalle agenzie delle Nazioni Unite al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a Sace e Simest, fino alle organizzazioni non governative, con un'agenda costruita esplicitamente per rispondere alle esigenze operative delle imprese italiane che puntano ai mercati della cooperazione.

Un programma su misura per le imprese

Come nelle edizioni precedenti, Codeway 2026 è strutturato per offrire percorsi differenziati in base alle esigenze di ogni tipologia di impresa. Al centro del programma ci sono due sessioni di grande interesse strategico per chi vuole entrare o consoli-



Fiera Roma

rely a meeting platform into a venue where the role of businesses in international cooperation is recognized as structural, not just ancillary. SMEs, large corporations, startups, and investors will find at Codeway 2026 an ecosystem designed to transform the intention to do business responsibly into concrete, funded, and globally scalable projects.

A programme of events spread over three intense days, with a global audience, panels on specific topics, working sessions and a networking programme focused on B2B and B2G meetings will take place in Rome.

Once again, the key institutions of the national and multilateral system will come together – including United Nations agencies, the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI) and the Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Italian Agency for Deve-

dare la propria presenza nei mercati della cooperazione. La prima riguarda la Misura Imprese Impatto, il nuovo standard di riferimento per il coinvolgimento del settore privato nella cooperazione allo sviluppo: non solo un fondo finanziario, ma un ecosistema digitale che semplifica l'accesso ai bandi, la rendicontazione e la certificazione dell'impatto, abbattendo i costi burocratici e aumentando la competitività internazionale dei progetti italiani. La seconda è dedicata a Sviluppo+, lo strumento di finanziamento lanciato dal MAECI in coordinamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e con il supporto operativo di CDP e AICS, che sostiene la crescita delle imprese nei Paesi partner – con priorità all'Africa – attraverso l'aumento del capitale di rischio in imprese locali. Le risorse finanziabili vanno da 250.000 a 10 milioni di euro.

Per le pmi e le startup italiane, sarà presentata, in una sessione dedicata, anche la guida "Diplomazia della Crescita: Destinazione Africa", una mappa concreta per le imprese che intendono affacciarsi sul continente africano (verso il quale l'export italiano ha già superato i 20 miliardi di euro), nella quale è proposta una sintesi ragionata degli oltre ottanta strumenti finanziari e assicurativi messi a disposizione delle aziende dal Sistema Italia.

Tra i panel più attesi vi è quello organizzato in collaborazione con l'Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ai Pro-

velopment Cooperation - AICS), Cassa Depositi e Prestiti (CDP), SACE and SIMEST, as well as non-governmental organisations – to discuss an agenda designed to support Italian companies operating in cooperation markets.

A program tailored for businesses

As in previous editions, Codeway 2026 is structured to offer different pathways based on the needs of each business.

At the heart of the program are two sessions of great strategic interest for those who want to enter or consolidate their presence in cooperation markets. The first concerns the "Misura Imprese Impatto" (Impact Enterprises Initiative), the new benchmark for private sector engagement in development cooperation. It is not just a financial fund, but also a digital ecosystem that simplifies access to calls for proposals, reporting, and impact certification, thus reducing bureaucratic costs and enhancing the international competitiveness of Italian projects. The second is dedicated to Sviluppo+, a financing instrument launched by MAECI in coordination with the Ministry of Economy and Finance (MEF) and with the operational support of CDP and AICS. It supports the growth of businesses in partner countries, particularly in Africa, through increased venture capital in local enterprises. Eligible funding ranges from €250,000 to €10 million.

getti (UNOPS) sul procurement delle Nazioni Unite: il mercato sfiora i 25 miliardi di dollari e rappresenta per le imprese italiane non solo una fonte di diversificazione delle entrate, ma un canale d'accesso privilegiato a progetti nei mercati emergenti. Esperti di UNOPS e Banca Mondiale illustreranno le procedure, i requisiti e i modelli di collaborazione per trasformare la capacità tecnologica e professionale italiana in contratti operativi concreti a livello globale. Di grande interesse anche il panel sull'Uganda come hub regionale per l'Africa Orientale, che vede coinvolti UNIDO ITPO Italy (l'Ufficio italiano per la Promozione Tecnologica e degli Investimenti di UNIDO, l'organizzazione delle Nazioni Unite dedicata allo sviluppo industriale) e lo studio legale, tributario e di business advisory Bergs & More. Il panel presenterà il Business Hub presso la Came-



Fiera Roma

For Italian SMEs and startups, the guide "Diplomazia della Crescita: Destinazione Africa" (Diplomacy of Growth: Destination Africa) will also be presented in a dedicated session. Serving as a practical roadmap for businesses looking to enter the African market (to which Italian exports have already exceeded €20 billion), this guide offers a comprehensive overview of the more than eighty financial and insurance instruments made available to companies by the Italian System.

Among the most anticipated panels is the one organised in collaboration with the United Nations Office for Project Services (UNOPS) on United Nations procurement: the market is worth nearly \$25 billion and represents for Italian companies not only a source of revenue diversification but also a privileged channel of access to projects in emerging markets. Experts from UNOPS and the World Bank will outline the procedures, requirements, and collaboration models needed to transform Italy's technological and professional capabilities into concrete operational contracts on a global scale.

Of great interest, too, is the panel discussion on Uganda as a regional hub for East Africa. This will involve UNIDO ITPO Italy (the Italian Office for Technology and Investment Promotion of UNIDO - UN Industrial Development Organization) and the law, tax and business advisory firm Bergs & More. It will present the Business



Fiera Roma

ra di Commercio ugandese come piattaforma operativa per le imprese italiane nei settori agroindustriale, manifatturiero, delle ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e green economy, con un approccio che integra matchmaking tecnologico, formazione ESG (su ambiente, società e governance) e allineamento al Piano Mattei.

Sono confermati i programmi di incontri b2b e b2g, le boardroom session per confronti riservati con stakeholder qualificati e la presenza di delegazioni da tutto il mondo. Tra i relatori già confermati figurano il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Edmondo Cirielli, il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il Sindaco di Torino e Delegato ANCI

Hub at the Ugandan Chamber of Commerce as a platform on which Italian companies in the agro-industrial, manufacturing, ICT, and green economy sectors can operate. The Hub integrates technology matchmaking and ESG (Environmental, Social and Governance) training, and is in line with the Mattei Plan.

Programmes for B2B and B2G meetings and boardroom sessions for private discussions with qualified stakeholders have been confirmed, as has the attendance of delegations from around the world.

Speakers already confirmed include Deputy Minister of Foreign Affairs and International Cooperation Edmondo Cirielli, President of the Lazio Region Francesco Rocca, Mayor of Turin and ANCI (National Association of Italian

(Associazione Nazionale Comuni Italiani) Stefano Lo Russo, oltre a rappresentanti di Banca Mondiale, Confindustria Assafrica & Mediterraneo e delle principali agenzie del sistema multilaterale.

Codeway 2026, dunque, supera la fase di semplice fiera sulla cooperazione per diventare la piattaforma dove il settore privato italiano trova gli strumenti, i partner e le risorse per diventare protagonista dello sviluppo globale. ■

Municipalities) Delegate Stefano Lo Russo, as well as representatives from the World Bank, Confindustria Assafrica & Mediterraneo, and the main agencies of the multilateral system.

Codeway 2026, therefore, goes beyond being a simple trade fair on cooperation to become the platform where the Italian private sector can find the tools, partners, and resources needed to become a key player in global development. ■

L'Africa decide

C'è un cambiamento di prospettiva che sarebbe un errore sottovalutare: l'Africa non è più – se mai lo è stata davvero – un destinatario passivo di cooperazione. È un continente che oggi ha più opzioni di partnership di quante ne abbia mai avute, verso il Golfo, l'Asia, il Sudamerica, oltre che verso l'Europa. E sa valutarle. I piani come il Global Gateway dell'Unione Europea e il Piano Mattei dell'Italia hanno trovato spazio e apprezzamento perché propongono un modello di partenariato paritario, non assistenziale. Ma la concorrenza è reale, e non lascia spazio all'auto-referenzialità. Per le imprese italiane, questo significa che arrivare nei mercati africani con competenze solide, strumenti finanziari adeguati e una conoscenza reale dei contesti locali non è un valore aggiunto: è la condizione minima per essere presi sul serio. Codeway 2026 è, anche, il luogo dove acquisire tutti e tre.

Africa in charge

There is a shift in perspective that would be a mistake to underestimate: Africa is no longer – if it ever was – a passive recipient of cooperation. It is a continent that today has more partnership options than it has ever had, toward the Gulf, Asia, South America, as well as toward Europe. And it knows how to evaluate them. Plans such as the European Union's Global Gateway and Italy's Mattei Plan have found acceptance and appreciation because they propose a model of equal partnership, not one of aid. But competition is real, and leaves no room for self-referentiality. For Italian companies, this means that entering African markets with solid expertise, adequate financial tools, and a genuine understanding of local contexts is not an added value: it is the minimum requirement to be taken seriously. Codeway 2026 is also the place to acquire all three.

TAP ECONOMY PRIME

José Condessa
Actor

It's prime time

TAP's New Long-Haul Cabin

- › Empty Side Seat
- › Premium Meal
- › Amenity Kit
- › Premium Check-in
- › Fast Track
- › Premium Boarding

TAP AIRPORTUGAL

Embrace the World

flytap.com

— Codeway 2026

Dall'agricoltura all'energia passando per l'innovazione e la formazione From agriculture to energy via innovation and professional training



Africa Rivista

Se il 2025 è stato l'anno in cui la cooperazione internazionale ha dovuto fare i conti con la fine di un'era, sancita dalla brusca uscita di scena degli Stati Uniti e dalla chiusura di USAID (l'agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale), il 2026 è l'anno in cui si comincia a capire come riempire quegli spazi e, soprattutto, chi è pronto a farlo. La risposta al secondo quesito, che emerge con sempre maggiore chiarezza tanto nei docu-

If 2025 was the year in which international cooperation came to terms with the end of an era, marked by the United States' abrupt withdrawal and the closure of USAID (US Agency for International Development), then 2026 is the year in which we begin to understand how to fill those gaps, and above all, who is ready to do so. The answer to the latter is becoming increasingly clear in policy documents and the



menti programmatici quanto nelle agende dei grandi consessi multilaterali, è una sola: il settore privato. Non come alternativa alla cooperazione pubblica, ma come suo moltiplicatore. Su questa premessa si costruisce Codeway 2026 e il nuovo ruolo riconosciuto al privato viene esaminato, nel corso della manifestazione, all'interno di quei settori individuati come tra i più significativi per la crescita del continente.

Agricoltura e sistemi alimentari

L'agricoltura è il datore di lavoro più importante in numerosi Paesi in via di sviluppo, dell'Africa in primo luogo, e da tempo l'obiettivo è uscire da forme di sussistenza per imboccare la strada della meccanizzazione, della trasformazione dei prodotti e della creazione di valore lungo tutta la filiera. Oggi, questo impegno si è spostato su un piano più sistemico:

agendas of major multilateral forums: the private sector. Not as an alternative to public cooperation, but as a multiplier of it. Codeway 2026 is built on this premise, and the event will examine the new role recognised for the private sector within the sectors identified as being among the most significant for the continent's growth.

Agriculture and Food Systems

Agriculture is the largest employer in many developing countries, particularly in Africa. For some time, the goal has been to move beyond subsistence farming toward mechanization, product processing, and value creation throughout the supply chain. Today, this commitment has shifted to a more systemic level: producing more is no longer enough; it must be done in a sustainable and equitable manner. This is where the work of the Food Coalition comes in, for example. Launched in the wake of the G20 Matera Declaration, this initiative has built concrete networks ranging from farmers' markets to global coalitions on food waste and resilient supply chains in recent years. Research is also at the heart of this transition and the new way of thinking about agri-food development, as innovation significantly contributes to the creation of measurable local value. Italian agri-food companies and those producing agricultural machinery, irrigation systems or preservation technolo-

non basta produrre di più, bisogna farlo in modo sostenibile ed equo. Qui si inserisce, per esempio, il lavoro della Food Coalition, iniziativa lanciata sulla scia della Dichiarazione di Matera del G20, che negli ultimi anni ha costruito reti concrete, dai mercati dei contadini alle coalizioni globali su spreco alimentare e filiere resilienti. Al centro di questa transizione e di questo nuovo modo di pensare lo sviluppo agroalimentare, c'è anche la ricerca, poiché l'innovazione contribuisce in misura notevole alla creazione di valore locale misurabile. Per le imprese italiane dell'agroalimentare e per quelle che producono macchine agricole, sistemi di irrigazione o tecnologie di conservazione, estendere le proprie attività in questi mercati potrebbe consentire una forte crescita strutturale.

L'agroalimentare a Codeway. Il cibo occupa un posto centrale nell'edizione 2026. Due sessioni di grande rilievo affrontano la sfida della sicurezza alimentare da angolature complementari. La prima, organizzata in collaborazione con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Agricoltura e l'alimentazione (FAO) e il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes (CIHEAM) di Bari nell'ambito del partenariato Italia-FAO per i sistemi agroalimentari locali, presenterà i risultati concreti raggiunti dalla Food Coalition e tratterà la rotta verso il prossimo UN Food

gies could achieve strong structural growth by expanding their activities into these markets.

Agri-food at Codeway. Food takes center stage at the 2026 edition. Two major sessions will address the challenge of food security from different perspectives. The first is organised in collaboration with the UN Food and Agriculture Organization (FAO) and the Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes (International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies - CIHEAM) in Bari, as part of the Italy-FAO partnership for local agri-food systems. It will present the results achieved by the Food Coalition and set out the path toward the upcoming UN Food Systems Summit 2027. The second session, also organised with CIHEAM Bari, will explore how the Italian model of territorial development can become an international benchmark for creating



Systems Summit 2027. La seconda sessione, realizzata con il CIHEAM Bari, esplorerà come il modello italiano di sviluppo territoriale possa diventare riferimento internazionale per la creazione di valore economico, sociale e ambientale lungo le filiere alimentari locali, coinvolgendo il settore privato, la ricerca e le coalizioni globali, da True Value Food a Food is Never Waste, fino a Resilient Local Food Supply Chain.

Sanità e One Health

La salute resta uno degli ambiti in cui il coinvolgimento delle imprese ha ancora più spazio di crescita. Anche in questo settore è in atto un cambiamento poiché si va affermando il concetto di *One Health*, basato sull'accettazione di una interconnessione tra salute umana, animale e degli ecosistemi. Secondo tale approccio, le filiere agricole, la gestione del territorio, il benessere

economic, social, and environmental value throughout local food supply chains. This would involve engaging the private sector, research and global coalitions, including True Value Food, Food is Never Waste and the Resilient Local Food Supply Chain initiative.

Health and One Health

Health remains one of the areas where corporate involvement still has significant room for growth. Change is also underway in this sector as the concept of One Health gains traction, based on the recognition of the interconnectedness of human, animal, and ecosystem health. According to this approach, agricultural supply chains, land management, animal welfare, and the health of local populations are dimensions that influence one another, and ignoring their connection means creating fragile in-



Fiera Roma

animale e la salute delle popolazioni locali sono dimensioni che si influenzano reciprocamente, e ignorarne il legame significa costruire interventi fragili. Pertanto, il concetto di One Health non può essere considerato un obiettivo quanto piuttosto una metodologia operativa, un modo di lavorare che orienta la pianificazione delle azioni e ne misura l'impatto reale. In Italia ci sono esperienze che dimostrano la presenza di competenze e modelli replicabili in contesti molto diversi.

Accanto agli enti pubblici e alla ricerca, cresce anche il ruolo del settore privato specializzato in campo agroalimentare, chiamato a fare della sicurezza sanitaria delle proprie filiere globali non un costo di conformità, ma una leva di posizionamento competitivo.

La sanità a Codeway. Il workshop su One Health, realizzato con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZSAM), proporrà una riflessione proprio su questo cambio di prospettiva radicale: il One Health come modalità di lavoro da applicare oggi. Attraverso l'incontro con CIHEAM, AMREF, Fondazione Ambrosoli e rappresentanti del settore privato agroalimentare (da INALCA/Cremonini a Granarolo), il panel dimostrerà come salute umana, benessere animale e gestione degli ecosistemi formino in realtà un'unica filiera interconnessa, con ricadute concrete sulla cooperazione internazionale.



Céline Camoin

terventions. Therefore, the *One Health* concept cannot be considered a goal but rather an operational methodology – a way of working that guides the planning of actions and measures their real impact. In Italy, there are examples demonstrating the presence of expertise and models that can be replicated in very different contexts. Alongside public agencies and research, the role of the private companies specialising in the agri-food sector is also growing. They are being called upon to treat the health and safety of their global supply chains as a competitive advantage, rather than a compliance cost.

Health at Codeway. The workshop on One Health, organised in collaboration with the Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (Experimental Zooprophyllactic Institute of Abruzzo and Molise - IZSAM), will encourage reflection on this radical shift in perspective: One

Energia e acqua

Non c'è sviluppo agricolo, sanitario o industriale senza energia e senza acqua. Sul fronte energetico, l'Africa non sta con le mani in mano: la Mission 300, l'audace iniziativa guidata dalla Banca mondiale e dalla Banca africana di sviluppo per portare elettricità a 300 milioni di africani entro il 2030, sta mobilitando decine di miliardi di dollari e creando una domanda di tecnologie e competenze che le imprese italiane possono aiutare a soddisfare. Sul fronte idrico, l'Italia ha scelto di fare dell'acqua il pilastro della propria azione internazionale, non come risposta emergenziale, ma come leva di sviluppo strutturale. Grandi infrastrutture, gestione transfrontaliera dei bacini, coinvolgimento delle comunità lo-

Health as a working method to be applied today. Through discussions with CIHEAM, AMREF, the Ambrosoli Foundation, and representatives from the private agri-food sector (from INALCA/Cremonini to Granarolo), the panel will demonstrate how human health, animal welfare, and ecosystem management are all part of the same supply chain, with significant implications for international cooperation.

Energy and Water

There can be no agricultural, health, or industrial development without energy and water. On the energy front, Africa is not sitting idly by: Mission 300 – the bold initiative led by the World Bank and the African Development Bank to bring electricity



Marco Simoncelli



Céline Camoin

cali, sono i campi in cui sono invitate a intervenire le aziende del settore idrico e di ingegneria ambientale.

Il comparto idrico a Codeway. In coerenza con il Documento Triennale 2024-2026 e con il Piano Mattei, l'Italia porta a Codeway 2026 la propria visione dell'acqua come leva strategica di sviluppo. Il panel, che vedrà la partecipazione di AICS, CIHEAM, ACEA e Sogesid, esaminerà le modalità seguite dal Sistema Italia per costruire infrastrutture idriche resilienti e scalabili in Africa, come il progetto SAEP Djoué nella Repubblica del Congo, dove ACEA sta lavorando per portare acqua a un milione di persone, o il progetto TANIT in Tunisia, che, tra i campi di intervento, include la valorizzazione delle acque reflue.

Innovazione e tecnologia

Uno dei punti di connessione tra

to 300 million Africans by 2030 – is mobilizing tens of billions of dollars and creating a demand for technologies and expertise that Italian companies can help meet. On the water front, Italy has chosen to make water the cornerstone of its international action, not as an emergency response, but as a means of achieving long-term development. Large-scale infrastructure, cross-border basin management, and the involvement of local communities are the areas where companies in the water and environmental engineering sectors are invited to get involved.

The water sector at Codeway. In line with the 2024-2026 Triennial Document and the Mattei Plan, Italy is presenting its vision of water as a strategic tool for development at Codeway 2026. The panel, featuring AICS, CIHEAM, ACEA, and Sogesid, will examine the approaches adopted by the Italian system to build resilient and scalable water infrastructure in Africa, such as the SAEP Djoué project in the Republic of the Congo, where ACEA is working to provide one million people with access to water, and the TANIT project in Tunisia, which includes wastewater treatment among its areas of intervention.

Innovation and Technology

One of the key links between business and cooperation undoubtedly lies in that broad, cross-cutting area

imprese e cooperazione porta sicuramente a quella grande area trasversale a vari settori economici e genericamente compressa con i termini “innovazione” e “tecnologia”, ambiti in cui spesso operano startup in grado di dare risposte a problemi nuovi e concreti legati allo sviluppo. L’idea per esempio di rendere un comparto produttivo quelle attività connesse all’utilizzo dello spazio, la cosiddetta *space economy*, non è più un orizzonte lontano: è già un’infrastruttura critica per raggiungere gli obiettivi dell’Agenda 2030. Ma innovazione sono anche le nuove tecnologie legate all’AI, le infrastrutture energetiche che sposano la necessità di una transizione verde, le telecomunicazioni che consentono la diffusione capillare di servizi finanziari prima difficilmente immaginabili fuori dalle grandi città. Tutto questo, nelle aree in via di sviluppo sta portando all’imporsi di fenomeni di “leapfrogging” ovvero di veri e propri salti che stanno consentendo di ridurre il divario tecnologico e allo stesso tempo di rafforzare le strade dello sviluppo sostenibile.

L’innovazione a Codeway. Il panel dedicato alle nuove “orbite di cooperazione” mostrerà come l’eccellenza italiana nel settore spaziale (con protagonisti l’Agenzia Spaziale Italiana, Leonardo e CNH Industrial) possa rispondere direttamente alle priorità della cooperazione internazionale, dall’agricoltura di precisione al monitoraggio climatico, dalla

that encompasses various economic sectors and is generally referred to as “innovation” and “technology”. Startups often operate in these fields and are capable of providing solutions to new, concrete challenges related to development.

The idea, for example, of turning activities related to the use of space – the so-called “*space economy*” – into a productive sector is no longer a distant prospect: it is already a critical infrastructure for achieving the goals of the 2030 Agenda.

But innovation also includes new technologies linked to AI, energy infrastructures that align with the need for a green transition, and telecommunications that enable the widespread dissemination of financial services previously hard to imagine outside major cities. In developing regions, all of this is leading to the emergence of “leapfrogging” phenomena, which are genuine leaps that help to bridge the technological gap while strengthening the path towards sustainable development.

Innovation at Codeway. The panel dedicated to new “orbits of cooperation” will demonstrate how Italian excellence in the space sector (featuring the Italian Space Agency, Leonardo, and CNH Industrial) can address international cooperation priorities directly, ranging from precision agriculture and climate monitoring to rural connectivity and telemedicine in remote areas. Also at the center of the discussion is the

connettività rurale alla telemedicina in aree remote. Al centro della discussione anche il modello di partenariato paritario per sostenere la nascita di ecosistemi di startup tecnologiche in Africa. Un secondo panel è poi dedicato agli ecosistemi di innovazione locali. Organizzato con il CIHEAM di Bari, l’incontro spiegherà come il Sistema Italia stia supportando la nascita di incubatori e startup nei Paesi partner per trasformare le sfide demografiche in opportunità economiche. Con la partecipazione di UNDP, AICS, UNIDO e dell’Ente Nazionale del Microcredito, la sessione metterà in luce un aspetto spesso trascurato: le soluzioni innovative che le startup dei Paesi in via di sviluppo producono, pur con risorse limitate, sono straordinariamente adatte a rispondere alle sfide locali.

Formazione tecnico-professionale come leva di sviluppo

Il trasferimento di competenze è considerato uno degli aspetti indispensabili in qualunque progetto di cooperazione. Una formazione che non può semplicemente essere limitata al periodo scolastico ma che deve essere considerata nella sua accezione più ampia. Sotto questo profilo l’acquisizione di competenze professionali è quindi considerata determinante sia per la formazione di specializzazioni necessarie alla crescita economica di un Paese sia per il valore aggiunto che è in grado



AICS / Marco Palombi - Chamanculo

model of equal partnership to support the emergence of tech startup ecosystems in Africa. A second panel is dedicated to local innovation ecosystems. Organised with CIHEAM Bari, the session will explain how the Italian System supports the establishment of incubators and startups in partner countries, transforming demographic challenges into economic opportunities. With the participation of UNDP, AICS, UNIDO, and the National Microcredit Agency, the session will shed light on a frequently overlooked aspect: despite their limited resources, startups in developing countries produce innovative solutions that are extremely effective in addressing local challenges.

Technical and vocational training as a lever for development

Skills transfer is considered an indispensable aspect of any cooperation project. Training cannot simply be limited to the school period but must be considered in its broadest sense. From this perspective, acquiring professional skills is crucial

di apportare nel mercato occupazionale.

La formazione a Codeway. Organizzato in collaborazione con De Lorenzo, il panel sulla formazione tecnico-professionale (TVET) presenterà in anteprima uno studio originale che misura i ritorni economici dell'istruzione tecnica nei Paesi in via di sviluppo, con un focus specifico sull'Africa subsahariana. Il dialogo tra chi produce la conoscenza scientifica, chi definisce le politiche pubbliche e chi traduce la formazione in valore industriale concreto rappresenta uno degli appuntamenti più operativi dell'intera manifestazione.

Dal soccorso allo sviluppo: il nexus emergenza-crescita

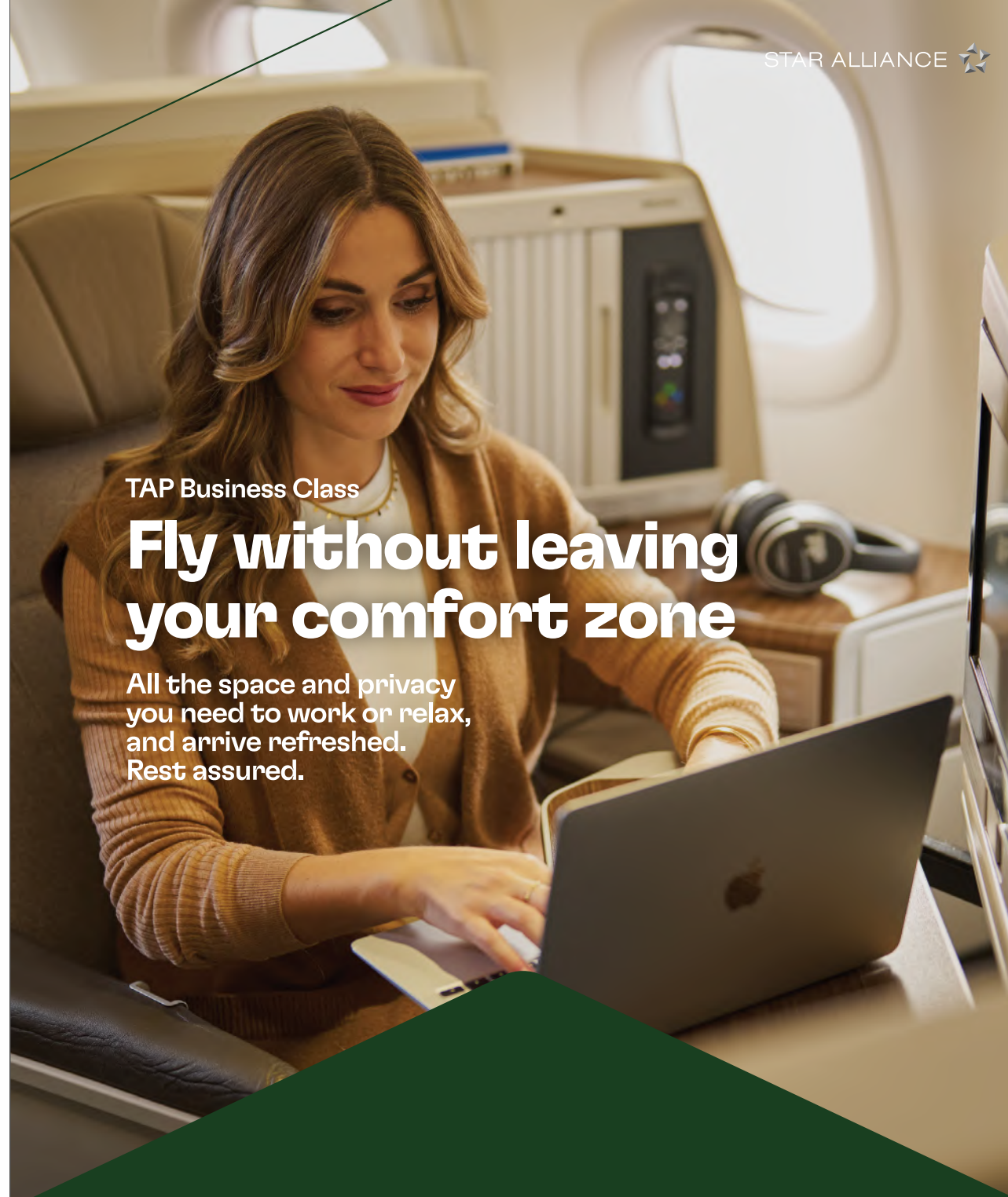
In collaborazione con la Protezione Civile, il panel "Da emergenza a sviluppo" affronta uno dei nodi più urgenti della cooperazione contemporanea e cioè il fatto che in un contesto segnato da conflitti cronici, instabilità climatica e fragilità economica, non è più possibile attendere la fine di una crisi per pianificare la crescita. Con gli interventi di DGCS, AICS, Protezione Civile, CEIA e organizzazioni come InterSOS e Croce Rossa Italiana, si esploreranno i modi tramite cui integrare tecnologie di sicurezza, capacità logistiche e competenze sociali per trasformare l'aiuto immediato in autonomia duratura. ■

for developing the specialisations necessary for a country's economic growth, as well as for the added value it can bring to the labour market.

Training at Codeway. Organised in collaboration with De Lorenzo, the panel on technical and vocational education and training (TVET) will present a preview of an original study measuring the economic returns of technical education in developing countries, with a specific focus on sub-Saharan Africa. The dialogue between those who generate scientific knowledge, those who shape public policy, and those who translate training into concrete industrial value represents one of the most action-oriented sessions of the entire event.

From relief to development: the emergency-growth nexus

In collaboration with the Civil Protection Department, the panel "From Emergency to Development" addresses one of the most pressing issues in contemporary cooperation. In a context marked by chronic conflicts, climate instability and economic fragility, it is no longer possible to wait for a crisis to end before planning for growth. With contributions from the DGCS, AICS, Civil Protection, CEIA, and organizations such as InterSOS and the Italian Red Cross, the panel will explore ways to integrate security technologies, logistical capabilities, and social skills to transform immediate aid into lasting self-reliance. ■



TAP Business Class

Fly without leaving your comfort zone

All the space and privacy you need to work or relax, and arrive refreshed. Rest assured.

Learn more at 

TAP AIR PORTUGAL

Embrace the World

Dieci anni di AICS, guardando alle sfide vinte e a quelle ancora da vincere

Ten years of AICS: milestones reached and the path ahead



Internationalia

L'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) celebra i suoi primi dieci anni in un contesto segnato da sfide globali, dalle ambizioni del Piano Mattei e da una crescente domanda di risultati concreti, indispensabili per contrastare scetticismo e sfiducia. Le parole chiave, in sintesi, sono: più attenzione all'impatto, meno assistenzialismo, maggiore coinvolgimento di imprese e territori.

The Italian Agency for Development Cooperation (AICS) is celebrating its first ten years in a context marked by global challenges, the ambitions of the Mattei Plan, and a growing demand for concrete results. All these elements are essential for countering scepticism and mistrust. The key words are: greater focus on impact, less welfare-based aid, and greater involvement of businesses and local communities.



Internationalia

La legge che ha dato vita ad AICS è stata varata l'11 agosto del 2014 (la numero 125). Il testo ha riformulato le attività, il riassetto complessivo e il ruolo stesso della Cooperazione italiana nel mondo, ed è stata il risultato di un lungo lavoro di studiosi e parlamentari. Una delle novità più incisive rispetto al passato è il riconoscimento della cooperazione per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace come «parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia», tanto che la denominazione stessa del Ministero degli Affari esteri è stata modificata in Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI). Nelle intenzioni della riforma, le nuove norme avrebbero dovuto cambiare l'immagine dell'Italia nel mondo, ponendola come attrice a sostegno dei Paesi a basso reddito, con un approccio certamente solidale ma

The law establishing AICS was passed on 11 August 2014 (Law No. 125). The text reformulated the activities, the overall restructuring and the very role of Italian cooperation worldwide. It was the result of extensive work by academics and parliamentarians.

One of the most significant changes is the recognition of cooperation for sustainable development, human rights and peace as an "integral and defining part of Italy's foreign policy," to the extent that the very name of the Ministry of Foreign Affairs was changed to the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI). The reform was intended to change Italy's image in the world, positioning it as a supporter of low-income countries. This approach is certainly based on solidarity but is also inspired by the logic and rules of diplomacy. Rules linked to national economic and geopolitical interests.

In this new direction, AICS acts as the technical and operational arm of the Italian cooperation system. Ten years after its establishment, the Agency is now in a transitional phase, boasting a portfolio, as of 31 December 2025, of over 1,600 projects managed in more than 60 countries. Its director, Marco Riccardo Rusconi, sums up this phase with an apt metaphor: 'If we draw a parallel with a person's life, it is like leaving primary school and starting secondary school.' An image that effectively conveys the idea of a leap in matu-

ispirato anche alle logiche e alle regole della diplomazia. Regole legate ad interessi economici e geopolitici nazionali. In questo nuovo percorso, AICS si propone come braccio tecnico-operativo del sistema italiano di cooperazione. A dieci anni dalla sua nascita, l'Agencia si trova ora in una fase di transizione, forte di un portafoglio, al 31 dicembre 2025, di oltre 1.600 progetti gestiti in più di 60 Paesi. Il suo direttore, Marco Riccardo Rusconi, sintetizza la fase con una metafora efficace: «Se facciamo un parallelo con la vita di una persona, è come lasciare le elementari e iniziare le medie». Un'immagine che restituisce bene l'idea di un salto di maturità, mentre il contesto internazionale si fa più instabile, le risorse globali si riducono e cresce la domanda di efficacia, trasparenza e risultati concreti. Oggi l'Agencia conta 20 sedi operative, metà delle quali situate in Africa, a testimonianza della centralità di questo continente nelle strategie di cooperazione.



Céline Camoin

rity, whilst the international context becomes more unstable, global resources dwindle and the demand for effectiveness, transparency and concrete results grows. Today, the Agency has 20 operational offices, half of which are located in Africa, reflecting the central role of this continent in cooperation strategies.

The project portfolio

On 1 January 2016, the newly established Agency took over from the Ministry of Foreign Affairs (Directorate-General for Development Cooperation – DGCS) 452 cooperation



Céline Camoin

Il portafoglio progetti

Il 1° gennaio 2016, la neo-istituita Agencia ereditò dalla Farnesina (Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo-DGCS) 452 progetti di cooperazione, sia di sviluppo che di emergenza, per un valore di 461,4 milioni di euro e con la seguente ripartizione geografica: Africa 45,3%, America Latina 12,2%, Asia 22,4%, Medio Oriente 12,3%, Europa 7,5%, non ripartibile geograficamente 0,3%. Negli anni a seguire, AICS ha rafforzato capacità, competenze e strumenti, arrivando, a fine 2025, ad amministrare 1662 programmi per un controvalore di 3,4 miliardi di euro. Quanto alle aree di intervento, in linea con le priorità definite dal Piano Mattei e dal Documento triennale di programmazione e indirizzo (DTPI) 2024-2026, l'impegno in Africa è aumentato (56,1%), così come quello in Medio Oriente (20,3%) ed Europa (10%), soprattutto Ucraina e Moldova, seguiti da America Latina (5,9%) e Asia (3,7%). Un 4% degli interventi non è ripartibile geograficamente. Rispetto ai settori, in dieci anni sono aumentati sensibilmente gli interventi di emergenza e si sono consolidati quelli nelle aree di expertise tradizionale della Cooperazione italiana: agricoltura, governo e società civile, salute, educazione.

Tra le operazioni più complesse gestite dall'Agencia figura il "Bando 2023-2025 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (ET) e dalle Organizzazioni della Società Civile (OSC)"



Andrea Spinelli Barrile

projects, covering both development and emergency aid. They were worth €461.4 million with the following geographical breakdown: Africa 45.3%, Latin America 12.2%, Asia 22.4%, the Middle East 12.3%, Europe 7.5%, and 0.3% not geographically allocated. In the years that followed, AICS strengthened its capacity, expertise and tools, reaching a point where, by the end of 2025, it was managing 1,662 programmes worth €3.4 billion. As for the areas of intervention, in line with the priorities defined by the Mattei Plan and the three-year programming and guidance document (DTPI) 2024-2026, engagement in Africa increased (56.1%), as did that in the Middle East (20.3%) and Europe (10%), particularly Ukraine and Moldova, followed by Latin America (5.9%) and Asia (3.7%). Four per cent of interventions cannot be allocated geographically. In terms of sectors, over the past ten years, emergency interventions have increased signi-

che ha portato all'allocazione di 265 milioni di euro per 122 progetti, la più grande procedura comparativa gestita dalla Cooperazione italiana.

Sedi

Nel 2016 erano attive 16 Unità Tecniche Locali (UTL): Tunisi, Il Cairo, Khartoum, Addis Abeba, Nairobi, Dakar, Yangon, Maputo, Tirana, Gerusalemme, Beirut, Kabul, Islamabad, Hanoi, La Paz, San Salvador. Ereditate da AICS, le allora UTL e oggi Sedi dell'Agenzia sono diventate venti e di queste dieci sono in Africa: Ouagadougou, Abidjan, Addis Abeba, Il Cairo, Nairobi, Maputo, Niamey, Dakar, Tunisi, Kampala, a cui si aggiungono Amman, Beirut, Gerusalemme, Islamabad, Hanoi, Bogotà, L'Avana, San Salvador, Tirana, Kiev. Le Sedi AICS lavorano in costante raccordo con le Ambasciate e svolgono un ruolo primario in relazione al monitoraggio dei progetti attuati nei Paesi di intervento.

Emergenza e aiuto umanitario

Dal 2015 al 2025 l'impegno umanitario dell'Italia è più che raddoppiato, tanto in ambito multilaterale che bilaterale in collaborazione con le Organizzazioni della Società Civile (OSC): se nel biennio 2016-2017 erano stati deliberati interventi per un ammontare di oltre 217 milioni di euro, nel biennio 2024-2025 l'importo complessivo deliberato per le nuove iniziative umanitarie ha raggiunto i 537 milioni di euro. Questo

significanti, whilst those in the traditional areas of expertise of Italian Cooperation – agriculture, government and civil society, health and education – have been consolidated.

Among the most complex operations managed by the Agency is the "2023-2025 Call for Proposals for the award of grants to initiatives promoted by Local Authorities (LA) and Civil Society Organisations (CSO)", which led to the allocation of €265 million for 122 projects, the largest competitive procedure managed by Italian Cooperation.

Offices

In 2016, there were 16 Local Technical Units (LTUs) in operation: Tunis, Cairo, Khartoum, Addis Ababa, Nairobi, Dakar, Yangon, Maputo, Tirana, Jerusalem, Beirut, Kabul, Islamabad, Hanoi, La Paz and San Salvador. Since being transferred to AICS, the former UTLs and now Agency Offices have grown to twenty, ten of which are in Africa: Ouagadougou, Abidjan, Addis Ababa, Cairo, Nairobi, Maputo, Niamey, Dakar, Tunis, Kampala, as well as Amman, Beirut, Jerusalem, Islamabad, Hanoi, Bogotá, Havana, San Salvador, Tirana and Kyiv. The AICS offices work in coordination with the Embassies and play a key role in monitoring projects implemented in the countries of intervention.

Emergency and humanitarian aid

From 2015 to 2025, Italy's humanitarian commitment has more than

si è riflettuto tanto in un maggiore contributo in favore del sistema multilaterale (gestito direttamente da MAECI/DGCS) quanto in un rapporto notevolmente accresciuto in favore delle OSC (gestito per il tramite di AICS). Proprio in relazione alle Osc, la stessa AICS evidenzia, ad esempio, che se nel primo anno di vita dell'Agenzia (2016) erano stati approvati nuovi progetti della società civile per un importo totale di 27,5 milioni di euro, nel 2025 tale cifra si è attestata a 129 milioni. Quanto alla distribuzione geografica degli interventi di emergenza, l'Africa e il Medio Oriente si confermano le principali aree di impegno. Accanto a queste aree, su impulso dell'Autorità politica, l'Agenzia ha mantenuto un impegno significativo in Asia e Oceania, in Europa, in America Latina e America Centrale. Interventi numerosi e complessi che hanno rafforzato le capacità operative dell'Agenzia, che ad ottobre 2024 è stata riconosciuta dalla Commissione europea (DG ECHO) come "Member States' Specialised Agency", abilitandola all'attuazione dei programmi di aiuto umanitario finanziati dall'Ue.

Cooperazione delegata Ue

Una storia di particolare successo nei primi dieci anni di AICS è quella relativa alla gestione indiretta dei fondi di sviluppo Ue (la cosiddetta cooperazione delegata). Accreditata ad aprile 2018 dalla Commissione Ue come ente idoneo ad ammini-



Céline Carmin

doubled, both in the multilateral and bilateral spheres in collaboration with Civil Society Organisations (CSOs). Whereas in the two-year period 2016-2017 interventions totalling over €217 million were approved, in the two-year period 2024-2025 the total amount approved for new humanitarian initiatives reached €537 million. This has been reflected both in a greater contribution to the multilateral system (managed directly by MAECI/DGCS) and in a significantly increased allocation to CSOs (managed through AICS). With regard to CSOs specifically, for example, AICS itself highlights that whilst in the Agency's first year of operation (2016) new civil society projects

strare tali fondi, l'Agenzia ha ereditato nel settembre 2019 i sei progetti europei (per un totale di 44 milioni di euro) affidati in precedenza a MAECI/DGCS, per i quali AICS già forniva un supporto tecnico-operativo. Da allora, ogni anno è stato affidato ad AICS un numero crescente di programmi, attuati in autonomia o in collaborazione con altre Agenzie europee.

Dal 2018 al 2025 l'Agenzia ha così gestito un portafoglio globale di finanziamenti europei per circa 580 milioni di euro, così suddivisi a livello geografico: Paesi dell'Africa settentrionale (230 milioni di euro, corrispondenti al 40% del portafoglio globale AICS); Paesi dell'Africa subsahariana (218 milioni di euro, 38% del portafoglio); America Latina (64 milioni), Medio Oriente (37 milioni); Balcani e iniziative globali (31 milioni). Attualmente si registrano progetti in corso per circa 478 milioni di euro (Paesi dell'Africa settentrionale circa 212 milioni; Africa subsahariana 148 milioni; America Latina 63 milioni; Medio Oriente 25 milioni; Balcani e iniziative globali 30 milioni). Nei primi mesi 2026, sono in fase di negoziazione ulteriori iniziative, con diverso stadio di avanzamento, con la prospettiva di un incremento di finanziamenti in Africa subsahariana, America Latina e nei Balcani.

Coinvolgimento del settore privato

La legge 125 del 2014 ha riconosciuto, per la prima volta, i privati con fina-

totalling €27.5 million were approved, by 2025 this figure had risen to €129 million. As for the geographical distribution of emergency interventions, Africa and the Middle East remain the main areas of engagement. Alongside these areas, at the instigation of the political authorities, the Agency has maintained a significant commitment in Asia and Oceania, Europe, Latin America and Central America. These numerous and complex interventions have strengthened the Agency's operational capabilities; in October 2024, it was recognised by the European Commission (DG ECHO) as a 'Member States' Specialised Agency', enabling it to implement EU-funded humanitarian aid programmes.

EU Delegated Cooperation

A particularly successful story from AICS's first ten years concerns the indirect management of EU development funds (so-called delegated cooperation). Accredited in April 2018 by the EU Commission as a body eligible to administer such funds, the Agency took over in September 2019 the six European projects (totalling €44 million) previously entrusted to MAECI/DGCS, for which AICS was already providing technical and operational support. Since then, AICS has been entrusted each year with an increasing number of programmes, implemented either independently or in partnership with other European agencies.

TAP FOR BIZ
Your Business will fly

From your
business
to the world



The right Travel Corporate Solutions for your business

Large Enterprises

We connect the scale of your business with solutions crafted for you. Exclusive discounts, conditions and benefits supported by a dedicated account manager who is close, proactive and present.

Small and Medium Enterprises

Because every journey is a chance to take your business further. A cashback program that rewards both the company and its travellers, with credits to use on future trips or services that enhance the travel experience.

Meetings and Conferences

Turn every gathering into a moment that moves your business forward. We bring teams together with up to a 15% discount and flexible travel options that make every event easier to reach and harder to forget.



Find out more at
tapforbiz.com

STAR ALLIANCE 



Céline Camoin

From 2018 to 2025, the Agency has managed a portfolio of European funding amounting to approximately €580 million, distributed geographically as follows: North African countries (€230 million, corresponding to 40% of the total AICS portfolio); Sub-Saharan African countries (€218 million, 38% of the portfolio); Latin America (€64 million); the Middle East (€37 million); the Balkans and global initiatives (€31 million). There are currently ongoing projects worth approximately €478 million (North African countries approximately €212 million; Sub-Saharan Africa 148 million; Latin America 63 million; the Middle East 25 million; the Balkans and global initiatives 30 million). In the early months of 2026, further initiatives are under negotiation, at various stages of progress, with the prospect of increased funding in Sub-Saharan Africa, Latin America and the Balkans.

Private sector involvement

Law 125/2014 recognised, for the first time, private for-profit entities as participants in the development cooperation system, institutionalising, consolidating and renewing the practice of strengthened multi-stakeholder partnerships. The regulatory changes introduced led to the implementation of three procedures for businesses (so-called 'Profit Calls') launched in the 2017–2019 period by AICS. They resulted in the funding of 46 projects in 22 countries, with a

lità di lucro tra i soggetti del sistema della cooperazione allo sviluppo, istituzionalizzando, consolidando e rinnovando la pratica delle partnership rafforzate multi-attoriali.

Le novità introdotte a livello normativo hanno portato alla realizzazione di tre procedure per le imprese (cosiddetti "Bandi Profit") varate da AICS nel triennio tra il 2017 e il 2019. Tali novità hanno determinato il finanziamento di 46 progetti in ventidue Paesi, per un valore complessivo di fondi pubblici assegnati pari a 13,2 milioni di euro. I principali settori di intervento sono stati l'agribusiness, le energie sostenibili e la sanità/salute. A livello geografico, il continen-

te africano è quello che ha ricevuto il maggior numero di progetti e la più ampia allocazione di fondi; in testa alla classifica africana si pongono Tunisia, Senegal e Uganda.

Per fare un passo in avanti nel processo di coinvolgimento del settore privato nelle iniziative di cooperazione, su impulso di MAECI/DGCS, nel 2025 l'AICS ha annunciato l'avvio dell'appalto innovativo "Misura Imprese Impatto", una nuova iniziativa attivata tramite PCP (*pre-commercial procurement*, ovvero appalto pubblico pre-commerciale), finalizzata a remunerare le attività di *need assessment* e, più in generale, attività di ricerca e sviluppo per sostenere l'offerta di soluzioni imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive nei Paesi partner della Cooperazione italiana, con particolare attenzione al continente africano. La dotazione finanziaria di 50 milioni di euro, definita dal Comitato congiunto, rappresenta un investimento significativo, che testimonia l'ambizione del progetto.

Nel corso dello scorso anno si sono svolte tre consultazioni preliminari di mercato per avere un riscontro sull'iniziativa da parte degli attori potenzialmente interessati a partecipare, al fine di una migliore definizione del bando. Attraverso la "Misura Imprese Impatto" verranno sostenuti lo sviluppo e la prototipazione di prodotti inclusivi, sostenibili e innovativi non attualmente disponibili sul mercato. ■

total of €13.2 million in public funds allocated. The main sectors of intervention were agribusiness, sustainable energy and healthcare. Geographically, the African continent received the highest number of projects and the largest allocation of funds, with Tunisia, Senegal and Uganda leading the way.

To take a step forward in the process of involving the private sector in cooperation initiatives, at the instigation of MAECI/DGCS, in 2025 AICS announced the launch of the innovative tender "Misura Imprese Impatto," a new initiative launched via PCP (Pre-Commercial Procurement), aimed at funding need assessment activities and, more generally, research and development to support the provision of innovative, sustainable and inclusive business solutions in Italian cooperation partner countries, with a particular focus on the African continent. The budget of €50 million, established by the Joint Committee, represents a significant investment, reflecting the ambition of the project. During 2025, three preliminary market consultations were held to gather feedback on the initiative from stakeholders potentially interested in participating, with a view to refining the call for proposals. Through the "Impact Enterprises Measure," support will be provided for the development and prototyping of inclusive, sustainable and innovative products not currently available on the market. ■




COTTON EXPRESS 220

PURE PERFORMANCE, MADE FOR AFRICA.

Cleaner cotton. Higher yields.

One machine. One operator. One pass. Designed for African fields, the CE220 delivers up to **95% picking efficiency**, day after day. Proven in real conditions. Built to change the way cotton is harvested. This is cotton, done right.

For more information visit www.caseih.com/africamiddleeast or speak to your local authorised Case IH dealer.

-  @caseih_mea
-  Case IH Africa
-  Case IH Agriculture

CASE IH

— Interview / Marco Riccardo Rusconi

La Cooperazione ha portato struttura e più attenzione all'impatto

Cooperation brought structure and greater focus on impact



Internationalia

Milanese, una vita professionale dedicata alla diplomazia, Marco Riccardo Rusconi è dal 2023 direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), dopo essere stato capo dell'Ufficio per le Politiche di cooperazione allo sviluppo in Africa presso la Direzione generale per la Cooperazione allo Sviluppo del ministero degli Esteri.

A native of Milan with a career dedicated to diplomacy, Marco Riccardo Rusconi has been Director of the Italian Agency for Development Cooperation (AICS) since 2023, having previously served as Head of the Office for Development Cooperation Policies in Africa at the Directorate-General for Development Cooperation within the Ministry of Foreign Affairs.

Direttore, proprio durante la sua guida, l'AICS taglia il traguardo dei primi dieci anni di attività. Un periodo intenso, coinciso con grandi sfide internazionali con cui l'Agenzia è chiamata a confrontarsi.

Mi viene in mente un paragone. Nella vita di una persona, i primi dieci anni corrispondono di solito al momento in cui tendiamo a diventare più autonomi: si va alle medie, si comincia ad andare a scuola da soli invece che accompagnati. Mantenendo questo parallelo, anche i dieci anni di AICS coincidono con un salto in avanti. È vero, siamo in un momento di grandi sfide ma credo che l'Agenzia vi arrivi forte di quella riforma di cui è figlia e che si basa su un'idea fondamentale: la cooperazione non è fatta solo dallo Stato, ma è fatta da un insieme plurale di soggetti di natura diversa, nel quadro strategico tracciato dalla Farnesina, al cui interno AICS è un presidio tecnico-operativo di grande forza e competenza.

Andando sul concreto, cosa significa questo nuovo approccio?

Una volta dicevi: "Ho costruito una scuola, quindi ho fatto cooperazione allo sviluppo". Oggi il ragionamento che facciamo è più complesso: "Costruisco una scuola perché in quella località ci sono bambine e bambini che non vanno a scuola. Inoltre, per ottenere il risultato che voglio, ho inserito una mensa che in molti Paesi è un fattore di attrazione, e ho pen-



AICS

Director, it is precisely under your leadership that AICS is marking its first ten years of activity. An intense period, coinciding with major international challenges that the Agency is now called upon to address.

A comparison comes to mind. In a person's life, the first ten years usually correspond to the time when we tend to become more independent: we start secondary school, we begin going to school on our own rather than being accompanied. Drawing this parallel, AICS's ten years also coincide with a leap forward. It is true, we are facing major challenges, but I believe the Agency is approaching them strengthened by the very reform from which it emerged, a reform based on a fundamental idea: cooperation is not solely



AFRICA IN MOVIMENTO: SOLUZIONI LOGISTICHE CHE FANNO LA DIFFERENZA!

"Make a difference"

Fare la differenza, questo è il fil rouge che ci lega ai nostri clienti. Il nostro progetto costruito su basi concrete e portato avanti in maniera competente, ci permette di fare la differenza e distinguerci.



SODIMAX
LOGISTIC SERVICES

www.sodimax.it +39 010 8694806



sato a bagni separati". In altre parole, ho costruito una scuola pensando sia all'impatto che al risultato, sia alla costruzione dei muri fisici e alla fornitura delle attrezzature, sia alle persone a cui quel progetto è rivolto.

La legge che istituisce AICS è del 2014, l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile è del 2015....

Nonostante il momento di difficoltà internazionale e di affanno nel raggiungimento degli obiettivi, l'Agenda 2030 rimane la stella polare che ha guidato la crescita stessa dell'Agenzia. La cooperazione nei suoi singoli progetti non si muove più a camere stagne, c'è piuttosto una continua tensione per azioni a 360 gradi. Così, un'iniziativa sulla sicurezza alimentare può avere una componente ambiente, una componente formazione, una componente acqua. Questa tensione verso la quale siamo stati proiettati ha fatto fare sicuramente un salto di qualità alla Cooperazione italiana.

the work of the State, but is carried out by a diverse range of actors of different kinds, within the strategic framework outlined by the Ministry of Foreign Affairs, within which AICS acts as a technical and operational hub of great strength and expertise.

In practical terms, what does this new approach mean?

You once said: "I built a school, so I engaged in development cooperation." Today, our reasoning is more complex: "I build a school because there are children in that area who do not attend school. Furthermore, to achieve the result I want, I have included a canteen, which in many countries is a key attraction, and I have provided separate toilets." In other words, I have built a school with both the impact and the result in mind, considering not only the construction of physical walls and the provision of equipment, but also the people for whom that project is intended.

The law establishing AICS dates from 2014, whilst the 2030 Agenda with its Sustainable Development Goals dates from 2015....

Despite the current period of clear international difficulty and the struggle to achieve the ambitious goals that have been set, the 2030 Agenda remains the guiding star that has steered the Agency's very growth. Cooperation in its individual projects no longer operates in silos; rather,

ETHIOPIAN AIRLINES: IL PONTE STRATEGICO TRA ITALIA E AFRICA



Compagnia aerea pluripremiata e tra le più dinamiche a livello globale, Ethiopian Airlines si conferma un partner strategico per i collegamenti tra Europa, Africa e mercati intercontinentali, grazie al proprio hub di **Addis Abeba**, oggi uno dei principali snodi del traffico aereo nel continente africano.

I recenti riconoscimenti internazionali, che hanno premiato la qualità del servizio e l'esperienza complessiva a bordo, rafforzano il posizionamento della compagnia tra i vettori di riferimento nel panorama aviation.

Fedele al motto "*Bringing Africa together and Beyond*", Ethiopian Airlines collega oltre 145 destinazioni internazionali, tra cui 65 città africane. Dall'Italia, la compagnia opera con **voli giornalieri da Milano Malpensa e frequenze multiple da Roma Fiumicino**, offrendo connessioni efficienti e tempi di transito ottimizzati verso l'intero continente africano.

In linea con gli investimenti continui della compagnia in innovazione e sostenibilità, un elemento distintivo è anche la flotta. Tra le più moderne e sostenibili del settore include aeromobili di ultima generazione come Boeing 787 Dreamliner e Airbus A350, oltre ai più recenti A350-1000.

Questi velivoli garantiscono maggiore efficienza nei consumi, riduzione delle emissioni e un'esperienza di viaggio più confortevole.

Parallelamente, Ethiopian Airlines sta sviluppando un *nuovo hub aeroportuale ad Addis Abeba*, destinato a diventare uno dei più importanti a livello globale, con l'obiettivo di aumentare la capacità, migliorare ulteriormente le connessioni e supportare la crescita del traffico internazionale.



Grazie a un network capillare, Ethiopian Airlines risponde alle esigenze di un pubblico sempre più ampio: *dal leisure*, con destinazioni iconiche per safari e mare come **Kenya, Tanzania, Sudafrica, Seychelles e Madagascar**, *al business travel*, con collegamenti verso città chiave per lo sviluppo economico del continente africano.

Membro di Star Alliance, Ethiopian Airlines offre ai propri passeggeri accesso a un network globale integrato, con benefici estesi, connessioni seamless e standard di servizio condivisi a livello internazionale, confermandosi una scelta strategica per chi cerca affidabilità, ampia copertura e connessioni fluide in un contesto di mobilità sempre più dinamica.



Se è mutato il modo di fare cooperazione, pensa sia cambiato anche lo sguardo dell'opinione pubblica, delle ong e, infine, dei soggetti partner della cooperazione stessa? Secondo un sondaggio realizzato dall'Agenzia di cooperazione francese, quella italiana era l'opinione pubblica più interessata alle politiche di cooperazione portate avanti dal proprio Paese. Un dato che richiama quanto detto dal Presidente della Repubblica durante l'edizione 2022 di Coopera, gli Stati Generali della Cooperazione: in quell'occasione il Capo dello Stato aveva detto che la cooperazione allo sviluppo è nel dna dell'Italia, che c'è un afflato in tutte le articolazioni e le componenti della società civile italiana, dei mondi produttivi e dei mondi associativi verso uno sforzo solidaristico. D'altra parte, ciò che AICS ha fatto in questi anni è stato proprio dare struttura

there is a constant drive towards comprehensive, all-encompassing action. Thus, an initiative on food security may have an environmental component, a training component, and a water component. This drive towards which we have been propelled has certainly led to a qualitative leap forward for Italian cooperation.

If the way we approach cooperation has changed, do you think the perspective of the public, NGOs and, ultimately, the partners in cooperation itself has also changed?

According to a survey carried out by the French Cooperation Agency, the Italian public was the most interested in the cooperation policies pursued by their own country. This finding echoes the remarks made by the President of the Republic during the 2022 edition of Coopera, the

a questa predisposizione ponendo l'accento anche sull'emancipazione, ovvero sulla costruzione di forme di partenariato paritetiche dove al centro ci sono le persone.

Proviamoci su un livello più ampio. Siamo in ritardo con l'Agenda 2030, inoltre, nell'ultimo anno abbiamo assistito alla chiusura di Usaid, con un ripensamento totale della posizione degli Stati Uniti rispetto alla cooperazione internazionale, e stiamo vivendo momenti di grande incertezza a livello internazionale anche in Paesi in cui la Cooperazione italiana è presente, come in Medio Oriente o nel Sahel. Tutto questo che effetti sta avendo sul lavoro della Cooperazione italiana?

Intanto, secondo me, bisogna dare una buona notizia: a livello di budget i fondi per la Cooperazione italiana rimangono sostanzialmente invariati e ciò assume una sua rilevanza rispetto a quanto stanno facendo altri partner di diverso orientamento. Rispetto ad omologhi di altre agenzie europee, noi siamo gli unici che stanno aprendo uffici nuovi anche su spinta del Governo che ha lanciato il Piano Mattei e della Farnesina che guida la strategia al cui interno ci muoviamo. Siamo gli unici che apriamo in un momento in cui molti ridimensionano, in particolare in Africa. L'Italia prosegue uno sforzo che, è vero, è lontano dallo 0,7% (ovvero la quota sulla ricchezza nazionale che i Paesi si sono impegnati

General Assembly of Cooperation: on that occasion, the Head of State stated that development cooperation is in Italy's DNA, and that there is a shared commitment across all sectors and components of Italian civil society, the business world and the voluntary sector towards a spirit of solidarity. On the other hand, what AICS has done in recent years has been precisely to give structure to this predisposition, placing emphasis also on empowerment, that is, on building equal partnerships where people are at the centre.

Let us take this reasoning to an even broader level. We are behind schedule with the 2030 Agenda. Furthermore, over the past year we have witnessed the closure of USAID, alongside a complete rethink of the United States' position on international cooperation. Finally, we are experiencing great uncertainty at the international level, even in countries where Italian Cooperation is active, such as in the Middle East or the Sahel. What impact is all this having on the work of Italian Cooperation?

First of all, in my view, there is some good news: in budgetary terms, funding for Italian Cooperation remains largely unchanged, and this is significant when compared to what other partners with different orientations are doing.

Compared to counterparts in other European agencies, we are the only

a impiegare a sostegno di obiettivi di sviluppo, Ndr) ma che dimostra come l'Italia continui a essere presente anche nei momenti di difficoltà. E poi vorrei ricordare che il lavoro dell'Italia rientra nel più ampio impegno dell'Unione Europea, che è di gran lunga il primo donatore internazionale. Un gioco di squadra testimoniato dai collegamenti tra il Piano Mattei e il Global Gateway, e rafforzato sul campo dal ruolo crescente che AICS riveste nella cooperazione delegata, dove la nostra agenzia è diventata affidataria di sempre maggiori risorse europee per progetti di sviluppo. In un momento in cui alcuni Paesi hanno una perdita di accettabilità, cioè non sono così ben accetti in alcune regioni, noi possiamo prendere la palla e fare gol per l'intera squadra europea. E in campo ci mostriamo anche in forma: aumentiamo le sedi, aumentiamo le persone che sono fuori e realizziamo gli obiettivi comuni che ispirano la nostra azione.

Pensa che ci siano sinergie anche a livello italiano?

Sono appena tornato da Nairobi, dove abbiamo fatto una nuova missione di sistema guidata dal Ministero degli Esteri e, in particolare, dalla sua Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo. Ci siamo presentati con una delegazione di una settantina di attori del mondo delle Istituzioni, delle Regioni italiane e dei Comuni, dalle organizzazioni



Céline Camoin

ones opening new offices, partly driven by the Government, which launched the Mattei Plan, and by the Ministry of Foreign Affairs, which guides the strategy within which we operate. We are the only ones opening offices at a time when many are scaling back, particularly in Africa. Italy is continuing an effort which, it is true, falls short of 0.7% (i.e. the share of national wealth that countries have committed to spending in support of development objectives, *Ed.*). On the other hand, this very figure demonstrates that Italy continues to be present even in times of difficulty. I would also like to point out that Italy's work forms part of the

della società civile, le associazioni di imprese, le università. In una parola c'era il Sistema Italia; questo, declinato per la cooperazione allo sviluppo, significa essere presenti con attori che insieme fanno squadra e possono creare sinergie a beneficio dell'Italia e dei Paesi partner.

La riforma della legge del 2014 ha appunto previsto la partecipazione nei progetti di cooperazione di vari attori del Sistema Paese, tra cui le imprese. Storicamente c'è sempre stata una sorta di diffidenza tra chi fa impresa e chi opera nel terzo settore. A suo parere questo scoglio è stato superato?

broader commitment of the European Union, which is by far the leading international donor. This teamwork is evidenced by the links between the Mattei Plan and the Global Gateway, and reinforced on the ground by the growing role that AICS plays in delegated cooperation, where our agency has become the trustee of ever-increasing European resources for development projects. At a time when some countries are losing ground in terms of acceptability – they are not well received in certain regions – we can seize the opportunity and score a goal for the entire European team. And on the ground, we are also proving our worth: we are expanding our offices, increasing the number of staff deployed abroad, and achieving the common objectives that inspire our work.

Do you think synergies are also emerging at the Italian level?

I have just returned from Nairobi, where we undertook a new system-wide mission led by the Ministry of Foreign Affairs and, in particular, by its Directorate-General for Development Cooperation. We went with a delegation of around seventy stakeholders from the world of institutions, Italian regions and local councils, civil society organisations, business associations and universities. In a word, it was the Italian System; in the context of development cooperation, this means being



In relazione a questo discorso sulla caduta di muri e pregiudizi, c'è un dato, secondo me, che parla molto chiaro.

Nel più grande bando che abbiamo mai lanciato, rivolto a Organizzazioni della società civile ed Enti territoriali e dove la costituzione di partenariati era sì incentivata ma non un requisito obbligatorio, abbiamo visto che la metà dei progetti presentati coinvolgeva anche attori del settore privato. E questo è avvenuto perché molti hanno ritenuto che fosse importante includere la componente privata, anche se, ripeto, non c'era alcun obbligo.

Dal lato delle imprese, anche alla luce di un'indagine affidata ad Ambrosetti sulla percezione dei nostri bandi da parte del settore privato, stiamo lavorando a una evoluzione dei cosiddetti "Bandi Profit" per superare alcuni vincoli normativi e poter mettere a disposizione maggiori risorse. ■

present with stakeholders who work together as a team and can create synergies for the benefit of Italy and partner countries.

The 2014 reform of the law specifically provided for the participation of various actors from the Italian System, including businesses, in cooperation projects. Historically, there has always been a sort of mistrust between the business community and those working in the third sector. In your opinion, has this hurdle been overcome?

In relation to this discussion on the breaking down of walls and prejudices, there is one piece of data, in my view, that speaks very clearly.

In the largest call for proposals we have ever launched, aimed at civil society organisations and local authorities, where the formation of partnerships was encouraged but not a mandatory requirement, half of the projects submitted also involved private sector actors. And this happened because many felt it was important to include the private sector, even though, I repeat, there was no obligation to do so.

From the business perspective, and in light of a survey commissioned from Ambrosetti on the private sector's perception of our calls for proposals, we are working on developing the so-called 'Profit Calls' to overcome certain regulatory constraints and make more resources available. ■



Scoprite il mondo di Kenya Airways

Kenya Airways, membro dell'alleanza Sky Team, è una delle principali compagnie aeree africane che collega **44 destinazioni in tutto il mondo**, 35 delle quali in Africa, dal suo hub ultramoderno al Terminal 1A dell'aeroporto internazionale Kenyatta di Nairobi, e trasporta oltre cinque milioni di passeggeri all'anno.

Dall'Europa Kenya Airways opera voli da **Amsterdam, Parigi, Londra LHR** e 3 voli a settimana da **Londra LGW*** con comode coincidenze per tutta l'Africa.

Dall'Italia è possibile raggiungere gli hub europei grazie agli accordi di **codeshare con Air France, KLM e ITA.**

*5 voli dal 5 Luglio 2026



Abidjan	Guangzhou	Mauritius
Accra	Harare	Mombasa
Addis Ababa	Johannesburg	Monrovia
Antananarivo	Juba	Moroni
Bangkok	Kigali	Mumbai
Bujumbura	Kilimanjaro	Nairobi
CapeTown	Kinshasa	Ndola
Dakar	Kisumu	Nampula
Dar Es Salaam	Lagos	New York (JFK)
Douala	Lilongwe	Seychelles
Dubai	Livingstone	Victoria Falls
Dzaoudzi	Lubumbashi	Zanzibar
Entebbe	Lusaka	
Freetown		

Le misure adottate dalla Cooperazione a favore delle imprese

Measures adopted by the Cooperation System to support businesses



Céline Carmoin

Nel rivolgersi al settore privato italiano, il sistema della cooperazione offre strumenti finanziari, bandi e partnership per promuovere investimenti responsabili nei Paesi partner, con una visione di crescita condivisa e sviluppo sostenibile.

La via alla collaborazione con le imprese è stata aperta dalla legge di riforma della Cooperazione del 2014,

When engaging with the Italian private sector, the cooperation system provides financial instruments, calls for proposals and partnership opportunities to encourage responsible investment in partner countries. The aim is to promote shared growth and sustainable development. The path to collaboration with businesses was paved by the 2014

che ha riconosciuto a Cassa Depositi e Prestiti (CDP) il ruolo di istituzione finanziaria italiana per la Cooperazione allo sviluppo. Gli strumenti di finanziamento che CDP gestisce in questo ambito provengono da tre principali fonti: le risorse iscritte a bilancio CDP, derivanti dal mercato dei capitali; il Fondo Italiano per il Clima (FIC), gestito da CDP per conto delle Amministrazioni italiane; il Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo (FRCS), anch'esso gestito da CDP per conto delle Amministrazioni. La legge di riforma è la stessa che ha istituito l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), che, sotto la vigilanza del Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), svolge il compito di agenzia esecutiva, occupandosi delle fasi operative inerenti le attività di cooperazione e ponendosi come vero e proprio hub tra le istituzioni nazionali e locali, il mondo no-profit e quello profit. In ambito pubblico, i progetti di cooperazione possono disporre sia di finanziamenti diretti (prestiti) sia di stanziamenti a fondo perduto (grant).

Finanziamenti diretti

Risorse a bilancio CDP

Tra i finanziamenti diretti rientrano gli interventi gestiti da Cassa Depositi e Prestiti, che eroga finanziamenti a valere su diverse tipologie di risorse. Per fornire finanziamenti



AICS

Cooperation Reform Law, which designated Cassa Depositi e Prestiti (CDP) as the Italian financial institution for development cooperation. The financing instruments that CDP manages in this area come from three main sources: resources allocated in the CDP budget, derived from the capital markets; the Italian Climate Fund (FIC), managed by CDP on behalf of Italian government agencies; and the Revolving Fund for Development Cooperation (FRCS), also managed by CDP on behalf of government agencies.

The reform law also established the Italian Agency for Development Cooperation (AICS), which, under the supervision of the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI), serves as the executive agency, handling the operational phases of cooperation activities and acting as a true hub between national and local institutions, the

diretti alle imprese che intendono realizzare investimenti ad elevato impatto nei Paesi partner della Cooperazione, Cassa Depositi e Prestiti impiega anche risorse iscritte sul proprio bilancio. Questi strumenti sono pensati per finanziare progetti che promuovono la crescita sostenibile e inclusiva, la creazione di occupazione locale e il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, e si accompagnano ad una valutazione di positivo impatto sociale ed economico sulle comunità locali. I settori di intervento sono ampi e comprendono, tra gli altri, le energie pulite, le infrastrutture sostenibili, l'acqua, l'agricoltura e lo sviluppo del settore manifatturiero locale.

Sviluppo + (MAECI, MEF, CDP, AICS)

Il MAECI, in coordinamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il supporto operativo di CDP e AICS, ha lanciato Sviluppo + a valere sulle risorse del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo (FRCS). Sviluppo + è uno strumento di finanziamento (prestito) alle imprese volto a sostenerne la crescita nei Paesi partner, con priorità all'Africa, attraverso l'aumento di capitale di rischio (equity) in imprese localizzate lì, in linea con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo e creare occupazione nel rispetto delle convenzioni internazionali sul lavoro.

nonprofit sector, and the for-profit sector. In the public sector, cooperation projects may receive both direct financing (loans) and non-repayable grants.

Direct Financing

CDP Budgetary Resources

Direct financing includes initiatives managed by Cassa Depositi e Prestiti, which provides financing using various types of resources. To provide direct financing to companies intending to make high-impact investments in cooperation partner countries, Cassa Depositi e Prestiti also utilises resources allocated in its own budget. These instruments are designed to finance projects that promote sustainable and inclusive growth, local job creation, and the achievement of the United Nations Sustainable Development Goals (SDGs). They are also accompanied by an assessment of their positive social and economic impact on local communities. The intervention sectors are broad and include clean energy, sustainable infrastructure, water, agriculture, and the development of the local manufacturing sector.

Sviluppo+ (MAECI, MEF, CDP, AICS)

The MAECI, in coordination with the Ministry of Economy and Finance and with the operational support of CDP

Mappa dell'Export 2026.

Nuovi mercati, nuove opportunità di crescita.

Inquadra
il QR code e
naviga la mappa.



La Mappa dell'Export 2026 è lo strumento di SACE pensato per far crescere il tuo business nel mondo.

Grazie alla nostra rete di advisor, presenti in 23 uffici in Italia e nel mondo, ti offriamo una visione integrata e concreta per orientare le tue scelte di export e guidare l'internazionalizzazione della tua impresa nello scenario globale. Scopri con noi opportunità e rischi in oltre **200 mercati**, attraverso più di 30 indicatori strategici.



800.269.264

SACE.IT



Risorse a fondo perduto (grant)

Accanto a strumenti come Sviluppo+, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è coinvolta nella gestione di varie iniziative sostenute da risorse a dono (grant) per favorire la collaborazione tra imprese, istituzioni e attori locali, con l'obiettivo di generare impatti economici, sociali e ambientali positivi. Tra questi strumenti, l'ultimo lanciato è Misura Imprese Impatto.

Misura Imprese Impatto

Lanciata nel 2025, "Misura Imprese Impatto", in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), è focalizzata su soluzioni digitali innovative per lo sviluppo sostenibile. Questo strumento co-finanzia, attraverso risorse a fondo perduto (grant), attività di ricerca e sviluppo (R&D) e la fase di avvio di iniziative

and AICS, has launched Sviluppo+ using resources from the Revolving Fund for Development Cooperation (FRCS). Sviluppo+ is a loan-based financing instrument aimed at supporting the growth of businesses in partner countries, particularly in Africa, by investing in companies located there. This is in line with the objective of promoting sustainable and inclusive development and job creation in accordance with international labour conventions.

Grants

Alongside instruments such as Sviluppo+, the Italian Agency for Development Cooperation is involved in managing various initiatives supported by grant funding to foster collaboration between businesses, institutions, and local actors, with the aim of generating positive economic, social, and environmental impacts. Among these instruments, the most recent one is Misura Imprese Impatto.

Misura Imprese Impatto

Launched in 2025, "Misura Imprese Impatto," in collaboration with the Agency for Digital Italy (AgID), focuses on innovative digital solutions for sustainable development. Through non-repayable grants, this initiative co-finances research and development (R&D) activities and the startup phase of innovative, sustainable, and inclusive entrepreneurial initiatives in partner countries, using in-

Aderisci e scopri i vantaggi di



in promozione a soli 50 euro l'anno

- **Ricevi** la rivista in formato cartaceo e digitale.
- **Sostieni** un'informazione libera, diversa, mai prevedibile, sull'Africa.
- **Vivi e condividi** la tua passione con tanti abbonati con cui puoi stringere amicizia e collaborazioni.
- **Accedi** all'area riservata del sito africarivista.it, comprendente l'archivio storico; potrai consultare tutti gli articoli che desideri.
- **Godi** di promozioni di tour operator, case editrici, compagnie aeree, esercizi convenzionati.
- **Partecipi** gratuitamente e riservi il tuo posto a eventi culturali, conferenze, inaugurazioni di mostre fotografiche, incontri e dibattiti organizzati dalla rivista *Africa*.
- **Fruisci** di sconti speciali per: seminari, workshop, viaggi e gadget di *Africa*.

Puoi aderire ad AFRICA SOCIAL CLUB tramite:

bollettino postale allegato, bonifico bancario, versamento postale, PayPal e carta di credito

imprenditoriali innovative, sostenibili e inclusive nei Paesi partner, utilizzando procedure di appalto innovative. La misura è pensata per sperimentare nuovi modelli di business in ambiti strategici come energia, agricoltura, salute e infrastrutture, incentivando la collaborazione tra imprese, istituzioni e attori locali per lo sviluppo di progetti scalabili e replicabili. Grande enfasi è data ai Paesi africani prioritari, in linea con il Piano Mattei e il Documento Triennale di Programmazione 2024-2026.

Dispositivi finanziari sinergici

Gli strumenti finanziari di internazionalizzazione e quelli di cooperazione sono tra loro complementari, in quanto mirano entrambi a favorire la crescita economica sostenibile e la presenza dell'Italia nei mercati internazionali, seppur con finalità e

novative procurement procedures. The initiative is designed to test new business models in strategic sectors such as energy, agriculture, health, and infrastructure. It also encourage collaboration between businesses, institutions and local stakeholders in order to develop projects that can be scaled up and replicated. Significant emphasis is placed on priority African countries, in line with the Mattei Plan and the 2024-2026 Triennial Document.

Synergistic Financial Instruments

Internationalisation and cooperation financial instruments are complementary, as they both aim to promote sustainable economic growth and Italy's presence in international markets, albeit with different objectives and methods. These instruments can be directed either



Marco Simoncelli

modalità diverse. Si tratta di strumenti che possono essere rivolti direttamente alle imprese o, alternativamente, a controparti locali o attive localmente, in particolare:

- governi o società pubbliche locali, che con le risorse finanziarie implementano progetti di sviluppo (ad esempio, infrastrutture di trasporto o energetiche);
- istituzioni finanziarie pubbliche o private, o fondi di investimento, che a loro volta veicolano a valle le risorse su altri soggetti (pubblici o privati) che implementano progettualità. In entrambi i casi le imprese italiane hanno l'opportunità di partecipare a procedure competitive per appalti e forniture.

Fondo Italiano per il Clima

Istituito con la Legge di Bilancio del 2022, rappresenta il principale strumento pubblico per perseguire l'impegno dell'Italia, insieme agli altri Paesi OCSE, ad incrementare le risorse di finanzia per il clima destinate ai Paesi emergenti e in via di sviluppo, con particolare focus sull'Africa. Il Fondo, gestito da CDP, ha una dotazione di 4,2 miliardi di euro per finanziamenti (prestiti), oltre a 40 milioni di euro annui per contributi a fondo perduto destinati alla preparazione e agli studi di fattibilità di progetti finanziabili attraverso il Fondo, e oneri e spese di gestione. In via prioritaria, sono selezionati progetti in grado di ridurre le emissioni di gas serra (mitigazione) e di migliorare la ca-



AICS / Marco Palombi

at businesses or at local or locally active counterparts, specifically:

- local governments or public entities, which use financial resources to implement development projects (e.g., transportation or energy infrastructure);
- public or private financial institutions, or investment funds, which in turn channel resources downstream to other entities (public or private) that implement projects.

In both cases, Italian companies have the opportunity to participate in competitive bidding processes for contracts and supplies.

Italian Climate Fund

Established by the 2022 Budget Law, it is the main public instrument for pursuing Italy's commitment, alongside other OECD countries, to increase climate finance resources allocated to emerging and developing countries, with a particular focus on Africa. The Fund, which is managed

pacità di assorbimento degli impatti dei cambiamenti climatici (adattamento). Tra i settori d'intervento si annoverano agricoltura, energia, trasporti e infrastrutture idriche.

Plafond Africa

La capacità di CDP di finanziare iniziative del settore privato promosse da società locali o internazionali in Africa, è stata ulteriormente potenziata con Plafond Africa, misura che prevede una garanzia dell'80% da parte del governo italiano a sostegno dei prestiti erogati da CDP alle imprese che operano in Africa in modo stabile e continuativo.

Finanziamenti a banche dei Paesi partner

CDP fornisce prestiti a lungo termine a banche pubbliche e private dei Paesi partner, per sostenere progetti che promuovono la crescita sostenibile e inclusiva, con focus sui settori delle energie e infrastrutture sostenibili, dell'acqua, dell'agricoltura e della manifattura. Questi finanziamenti possono anche essere garantiti da SACE su base "non vincolata". Inoltre, insieme a queste banche, CDP organizza eventi di matchmaking, pensati per mettere in contatto imprese italiane e dei Paesi partner, presentare progettazioni strategiche in corso di realizzazione e procurement e dare diffusione presso le imprese italiane delle principali opportunità di procurement derivanti dai progetti di sviluppo.

by CDP, has a budget of €4.2 billion for loans, as well as an annual grant budget of €40 million for preparing and conducting feasibility studies for projects that are eligible for financing through the Fund. The budget also covers management fees and expenses. Priority is given to projects capable of reducing greenhouse gas emissions (mitigation) and improving the capacity to absorb the impacts of climate change (adaptation). Target sectors include agriculture, energy, transportation, and water infrastructure.

Plafond Africa

CDP's capacity to finance private-sector initiatives promoted by local or international companies in Africa has been further strengthened by Plafond Africa. The measure provides an 80% guarantee from the Italian government to support loans disbursed by CDP to companies operating in Africa on a stable and continuous basis.

Loans to Banks in Partner Countries

CDP provides long-term loans to public and private banks in partner countries to support projects that promote sustainable and inclusive growth with a focus on the sectors of sustainable energy and infrastructure, water, agriculture, manufacturing. Loans may also be guaranteed by SACE on an "unconditional" basis. Together with the

Investimenti in fondi – Growth and Resilience Platform for Africa (GRAf)

Si tratta di una piattaforma di co-investimento lanciata da CDP e dalla Banca Africana di Sviluppo nell'ambito del Piano Mattei per sostenere lo sviluppo del settore privato in Africa attraverso investimenti indiretti (tramite fondi) in settori strategici quali la sicurezza alimentare ed energetica, le infrastrutture sostenibili e le PMI. I fondi di investimento individuati nell'ambito della piattaforma investiranno a loro volta nel settore privato dei Paesi africani, incluse imprese con un impatto positivo sulle economie locali attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro, l'aumento del gettito fiscale e la fornitura di beni e servizi essenziali per la popolazione.

Programmi europei di blending

Negli ultimi cinque anni, CDP ha mobilitato circa 500 milioni di euro di fondi UE sia attraverso strumenti di finanziamento misto tradizionali che attraverso garanzie di bilancio. Nell'ambito del Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile+ (EFSD+), CDP ha promosso due programmi: TERRA e RISE.

TERRA è un'iniziativa su larga scala per la trasformazione agroalimentare, ideata in collaborazione con la FAO. L'obiettivo principale è accelerare la transizione verso sistemi



Africa Rivista

banks, CDP organizes matchmaking events designed to connect Italian companies with those in partner countries, present strategic projects currently under development and procurement opportunities, and disseminate information to Italian companies regarding the main procurement opportunities arising from development projects.

Investments in Funds – Growth and Resilience Platform for Africa (GRAf)

This is a co-investment platform launched by CDP and the AfDB as part of the Mattei Plan, with the aim of supporting the development of the African private sector through indirect investments (via funds) in strategic sectors such as food and

agroalimentari sostenibili attraverso lo sviluppo integrato di capacità e un migliore accesso a finanziamenti innovativi in Africa e Turchia. L'accordo di garanzia è stato firmato nel maggio 2025.

RISE (Renewable Infrastructure & Sustainable Energy partnership Africa-EU) mira a sostenere progetti di approvvigionamento energetico a basse emissioni, reti di trasporto sostenibili, progetti di connettività digitale e digitalizzazione, catene di approvvigionamento sostenibili e progetti di sviluppo umano in Africa subsahariana. ■



Le informazioni di questa sezione sono tratte dalla pubblicazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale "Diplomazia della crescita - Destinazione Africa". Inquadra il QR Code per la versione integrale della pubblicazione.

The information in this section is taken from the publication by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, "Diplomazia della Crescita: Destinazione Africa." Scan the QR Code for the full version of the publication.

energy security, sustainable infrastructure, and SMEs. Investment funds identified through the platform will therefore be invested in the private sector in African countries. This includes businesses that have a positive impact on local economies by creating jobs, generating tax revenue, and providing essential goods and services to the population.

European Blending Programs

Over the past five years, CDP has mobilised approximately €500 million in EU funds through traditional blended finance instruments and budget guarantees. Under the European Fund for Sustainable Development Plus (EFSD+), CDP has promoted two programs: TERRA and RISE.

TERRA is a large-scale initiative for agri-food transformation, designed in collaboration with the FAO. The main objective is to accelerate the transition to sustainable agri-food systems through integrated capacity building and improved access to innovative financing in Africa and Türkiye. The guarantee agreement was signed in May 2025.

The RISE partnership (Renewable Infrastructure & Sustainable Energy Africa-EU) aims to support projects in sub-Saharan Africa that promote a low-emission energy supply, sustainable transport networks, digital connectivity and digitisation, sustainable supply chains, and human development. ■





Stefano Stranges



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

DALLA TERRA AL MERCATO: IN ZIMBABWE L'AGRICOLTURA CRESCE GRAZIE ALLE PARTNERSHIP

A Buhera, nella provincia di Manicaland, il raccolto non è mai stato solo una questione di pioggia. Per molti agricoltori e agricoltrici, è una questione di isolamento: produrre poco, vendere peggio, senza sapere a chi rivolgersi. Ed è da qui che parte il progetto "Sicurezza alimentare e formazione professionale e agroecologica in Zimbabwe" (SAFAZ), realizzato da Terre des Hommes Italia e Promosso dal MAECI attraverso AICS.

Grace, coltivatrice e madre, farà parte di uno dei nuovi gruppi di produttori che il progetto sostiene. Insieme ad altri agricoltori, non lavorerà più da sola: entrerà in una cooperativa, uno dei "commodity groups" nel distretto di Buhera.

Qui, la logica è semplice ma trasformativa: unire i produttori, rafforzarne le competenze e collegarli direttamente al mercato. Non più vendite occasionali ai margini delle strade, ma filiere organizzate e riconoscibili. Non più prodotti grezzi, ma trasformati e valorizzati.

Al centro di questo cambiamento vi sarà la creazione di centri di trasformazione, spazi dove i prodotti agricoli saranno lavorati, confezionati e preparati per la vendita. È qui che Grace vedrà per la prima volta il proprio raccolto assumere un valore diverso. Ed è qui che entrerà in gioco il settore privato.

Le imprese locali saranno coinvolte come partner e acquirenti, diventando un anello fondamentale della catena. Non solo compreranno i prodotti, ma contribuiranno a definire standard, qualità e volumi, rendendo le filiere più affidabili. Per i produttori significherà avere un mercato più stabile, per le aziende accedere a forniture organizzate e tracciabili.

Il progetto lavorerà sull'intera catena del valore, rafforzando cooperative agricole e costruendo relazioni strutturate con le imprese. In un contesto segnato da cambiamenti climatici e insicurezza alimentare, questo approccio permetterà di passare da un'agricoltura di sussistenza a un sistema produttivo più resiliente e orientato al mercato.

Anche la tecnologia avrà un ruolo importante. Grazie alla collaborazione con TriM, impresa specializzata in dati meteorologici, gli agricoltori riceveranno informazioni utili per pianificare le coltivazioni e adattarsi alle variazioni climatiche.

Per Grace, tutto questo significherà qualcosa di molto concreto: sapere che il suo lavoro non servirà solo a sopravvivere, ma diventerà reddito, opportunità, stabilità.

In questo percorso, il ruolo del settore privato è destinato a diventare sempre più centrale. Esperienze come SAFAZ mostrano come la collaborazione tra imprese e comunità locali possa generare valore condiviso, rafforzando sostenibilità e competitività delle filiere.

In vista di Codeway Expo 2026, questi modelli evidenziano opportunità concrete per le aziende di contribuire allo sviluppo di filiere agricole strutturate e inclusive, sostenendo iniziative capaci di generare impatto duraturo nei territori.

PER VALUTARE POSSIBILI COLLABORAZIONI:

sito: www.terredeshommes.it

e-mail: aziende@tdhitaly.org

telefono: 02/28970418



Stefano Stranges



Stefano Stranges

Formazione in Uganda e partnership internazionali con UNIDO ITPO Italy

Training in Uganda and International Partnerships with UNIDO ITPO Italy



UNIDO

Industrializzazione, agroprocessing, digitalizzazione e sostenibilità ambientale sono gli obiettivi verso cui sta puntando l'Uganda e su questo terreno si aprono opportunità anche per le imprese italiane. È in questo contesto, infatti, che si muove il nuovo progetto "Strengthening the Private Sector through Capacity Building and International Partnerships in Uganda", un'iniziativa implementata da UNIDO ITPO Italy e finanziata

Industrialisation, agroprocessing, digitalisation, and environmental sustainability are the goals Uganda is pursuing, and this presents opportunities for Italian companies as well. Against this backdrop, the new project "Strengthening the Private Sector through Capacity Building and International Partnerships in Uganda" is being implemented. This initiative is being carried out by UNIDO ITPO Italy and funded by the

dal Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale attraverso l'AICS, in coordinamento con il Ministero del Commercio dell'Uganda. L'obiettivo è quello di potenziare le capacità tecniche delle piccole e medie imprese ugandesi grazie alla formazione e agli strumenti forniti dal progetto, poiché un'imprenditoria più solida e competente ha maggiori possibilità di instaurare partnership con controparti estere, in primo luogo in aree di interesse per le aziende italiane, con ricadute positive sul rafforzamento del settore privato locale e sull'occupazione. Il tutto è articolato nella prospettiva della sostenibilità; per avere accesso al mercato europeo, per esempio, le imprese sono chiamate a migliorare la compliance ESG delle filiere, mentre la preparazione delle aziende viene erogata attraverso un centro permanente, sostenibile e inclusivo, in grado di favorire la costruzione di un ecosistema adatto a generare partnership durature, trasferimento tecnologico e valore condiviso.

Un Business Hub per formazione e internazionalizzazione

Cuore dell'iniziativa è la creazione di un Business Hub ospitato presso la Camera di Commercio ugandese (modello consolidato di UNIDO anche in altre geografie emergenti) che consiste in una piattaforma operativa permanente dedicata a formazione tecnica e manageriale per piccole e medie imprese (Pmi)



UNIDO

Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation through AICS, in coordination with the Ugandan Ministry of Trade. The project aims to enhance the technical capabilities of Ugandan small and medium-sized enterprises by providing them with training and tools. A more robust and competent business sector is better placed to establish partnerships with foreign counterparts, opening up opportunities for Italian companies in the process. This can therefore have a positive impact on the local private sector, strengthening it and boosting employment. The entire initiative is structured with sustainability in mind. For instance, companies looking to access the European market must improve ESG compliance across their supply chains. Meanwhile, business training is delivered through a permanent,



e startup, formazione di operatori locali (training of trainers, ToT) per garantire sostenibilità e continuità, erogazione di servizi e moduli su accesso ai mercati, branding, internazionalizzazione, finanza e ESG standards, supporto a business planning e advisory, matchmaking e profilazione di progetti "investment-ready". Le attività formative avranno una cadenza praticamente mensile, con oltre cento attività di capacity building previste nel triennio di implementazione del progetto, implementato con il supporto tecnico di Bergs & More.

L'approccio mira a creare un ecosistema imprenditoriale stabile, professionalizzato e orientato all'export, con un forte focus su giovani e imprenditoria femminile.

sustainable and inclusive centre that fosters the development of an ecosystem suited to generating lasting partnerships, technology transfer and shared value.

A Business Hub for training, innovation, and internationalisation

The creation of a Business Hub hosted by the local Chamber of Commerce is at the heart of the initiative – a model established by UNIDO in other emerging regions. The Hub consists of a permanent operational platform dedicated to providing a range of services, including technical and managerial training for small and medium-sized enterprises (SMEs) and start-ups, training for local staff (training of trainers, ToT) to ensure sustainability and

Quattro settori chiave e un forte potenziale per l'Italia

Il progetto concentra le attività su quattro macro-aree ad alto potenziale di collaborazione con il sistema produttivo italiano: agroindustria, manifattura e meccanica leggera, Ict e innovazione digitale, ambiente ed economia verde (con un focus anche sulla compliance con le nuove normative europee in materia di deforestazione). Si tratta di comparti dove il made in Italy esprime competenze tecnologiche, know-how e capacità di integrazione di filiera particolarmente competitive.

Uno degli elementi di maggiore interesse per il tessuto imprenditoriale italiano è la forte dimensione di internazionalizzazione operativa del progetto. Saranno infatti previste numerose missioni in Italia di delegazioni imprenditoriali e istituzionali ugandesi, con partecipazione organizzata a fiere di riferimento quali Macfrut (ortofrutta e agrotecnologie), Cibus Tec (tecnologie per il food processing), EIMA International (meccanizzazione agricola), Ecomondo (economia circolare e green tech), oltre a Codeway Expo (cooperazione allo sviluppo e partenariati internazionali), nell'ambito del quale UNIDO è organizzatore di un panel dedicato al Paese africano con una delegazione istituzionale e un focus specifico sugli strumenti messi a disposizione dal progetto per accompagnare le imprese italiane nella costruzione di partnership industriali

continuity, and the provision of services and modules on market access, branding, internationalisation, finance, and ESG standards. It will also provide support for business planning and advisory services, matchmaking, and the identification of "investment-ready" projects. Training activities will take place on a nearly monthly basis, with over one hundred capacity-building activities planned during the project's three-year implementation period. The project will be carried out with technical support from Bergs & More. The goal is to create a stable, professionalised, and export-oriented entrepreneurial ecosystem, with a strong focus on youth and women entrepreneurs.

Four Key Sectors and Strong Potential for Italy

Activities are focused on four macro-areas with high potential for collaboration with the Italian production system: agribusiness, manufacturing and light machinery, ICT and digital innovation, and the environment and green economy (with a focus also on compliance with new European regulations on deforestation). These are sectors where "Made in Italy" demonstrates particularly competitive technological expertise, know-how, and supply chain integration capabilities.

One of the elements of greatest interest to the Italian business community is the project's strong emphasis



on internationalisation. Numerous missions to Italy are planned for Ugandan business and institutional delegations, including participation in key trade fairs such as Macfrut (fruits, vegetables, and agrotechnologies), Cibus Tec (food processing technologies), EIMA International (agricultural mechanization), Eco-mondo (circular economy and green tech), as well as Codeway Expo (development cooperation and international partnerships). At the latter, UNIDO is organising a panel dedicated to the African country featuring an institutional delegation and focusing specifically on the tools provided by the project to support Italian companies in building industrial and commercial partnerships.

The project will also facilitate B2B meetings, technology matchmaking, and operational follow-up, with the aim of transforming contacts into real investments and technology supplies, alongside sector-specific missions to Uganda and promotional seminars.

The initiative aims to help make Uganda a regional hub for East Africa, while also offering Italian companies a platform for accessing a rapidly expanding market through the structured involvement of the Italian System: business associations, chambers of commerce, trade fair organizations, technology suppliers, specialised consultants, startups, clusters, universities, and training centers. ■

e commerciali.

Il progetto faciliterà inoltre incontri b2b mirati, technology matchmaking e follow-up operativo, con l'obiettivo di trasformare i contatti in investimenti concreti e forniture tecnologiche, insieme a missioni di settore in Uganda e seminari promozionali.

L'iniziativa vuole contribuire a rendere l'Uganda uno snodo regionale per l'Africa orientale, offrendo anche alle imprese italiane una piattaforma di accesso a un mercato in forte espansione grazie al coinvolgimento strutturato del Sistema Italia: associazioni imprenditoriali, camere di commercio, enti fieristici, fornitori di tecnologia, consulenti specializzati, startup, cluster, università e centri di formazione. ■

INVESTIRE SULLA SALUTE SIGNIFICA INVESTIRE SUL FUTURO DI OGNI INDIVIDUO E DI UN PAESE



A Kalongo, nel Nord Uganda, la Fondazione Ambrosoli porta avanti l'eredità di Padre Giuseppe Ambrosoli - medico, missionario e oggi Beato - che nel 1957 fondò l'Ospedale di Kalongo, rendendolo un presidio di riferimento per la cura e la formazione ostetrica.

Attraverso il sostegno al **Dr. Ambrosoli Memorial Hospital** e alla **St. Mary's Midwifery Training School**, la Fondazione opera per garantire alla popolazione locale, in particolare a mamme e bambini, l'accesso a servizi sanitari qualificati, promuovendo al tempo stesso la crescita professionale del personale locale e rafforzando nel tempo la ca-

pacità dell'ospedale di rispondere ai bisogni della comunità.

In un contesto in cui l'accesso alla salute può fare la differenza tra vulnerabilità e possibilità di futuro, l'Ospedale di Kalongo rappresenta un presidio essenziale per migliaia di persone.

In contesti complessi, come quello in cui operiamo, le sfide richiedono alleanze solide tra organizzazioni, imprese e istituzioni.

Contattaci per costruire insieme un progetto di partnership.



**Fondazione
Dr. Ambrosoli
Memorial Hospital**

FONDAZIONE DOCTOR AMBROSOLI MEMORIAL HOSPITAL KALONGO - ETS
C.F. 95055660138
Via G. Mellerio, 7 20123 Milano
02 36558852
www.fondazioneambrosoli.it
info@fondazioneambrosoli.it

Il **Dr. Ambrosoli Memorial Hospital** è oggi una struttura con **286 posti letto** che offre cure a circa **50.000 pazienti ogni anno**, in prevalenza donne e bambini.

Dalla sua fondazione ad oggi, la **St. Mary's Midwifery Training School** ha diplomato oltre **1.600 professionisti**.

PER SAPERNE DI PIÙ
INQUADRA QUI



La sfida globale dei sistemi alimentari: verso il Food System Summit 2027

The global challenge of food systems: towards the Food System Summit 2027



AICS / Andrea Borgarello

I sistemi alimentari globali attraversano una fase di forte turbolenza, segnata dalla convergenza di crisi climatiche, instabilità geopolitica e disuguaglianze sociali crescenti. Secondo i dati del Global Outlook 2026 del Programma Alimentare Mondiale, il numero di persone colpite da insicurezza alimentare acuta è aumentato del 20% rispetto al 2020. In

Global food systems are undergoing a period of severe turbulence, marked by the convergence of climate crises, geopolitical instability and growing social inequalities. According to data from the World Food Programme's Global Outlook 2026, the number of people affected by acute food insecurity has risen by 20% compared to 2020. Climate

particolare, il cambiamento climatico non rappresenta più una minaccia episodica ma una pressione costante che incide sui raccolti e aggrava la penuria di cibo, favorendo anche l'inflazione dei prezzi alimentari (oltre il 5% in metà dei Paesi a basso reddito). Secondo stime della FAO, gli attuali sistemi alimentari generano circa 12.700 miliardi di dollari in costi nascosti legati alla salute, all'ambiente e al sociale, mentre, per sostenere la transizione verso modelli sostenibili, servirebbero investimenti aggiuntivi compresi tra 300 e 400 miliardi di dollari all'anno, numeri che alimentano il dibattito globale sulla sicurezza alimentare e sulla sostenibilità delle produzioni. A fronte di questa situazione, sta emergendo una nuova strategia d'intervento, basata sulla definizione e la valorizzazione dei sistemi locali del cibo. Questi sono intesi come l'insieme di persone e processi coinvolti nella produzione, distribuzione e consumo all'interno di una specifica area geografica e l'Italia, attraverso la propria Cooperazione, partecipa in modo attivo all'applicazione del nuovo paradigma, puntando a definire un modello distintivo legato all'esperienza territoriale nazionale per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

L'iniziativa si inserisce nel percorso preparatorio verso il prossimo Food Systems Summit delle Nazioni Unite, previsto per il 2027. Attraverso



Marco Simoncelli

change is no longer an occasional threat but a constant pressure affecting harvests and exacerbating food shortages, and driving up food price inflation (by over 5% in half of low-income countries). FAO estimates suggest that current food systems generate around \$12.7 trillion in hidden costs related to health, the environment and social issues. Meanwhile, supporting the transition to sustainable models would require additional investments of between \$300 and \$400 billion per year – figures that are fuelling the global debate on food security and the sustainability of production.

In response to this situation, a new intervention strategy is emerging, based on the identification and promotion of local food systems. These are understood as the network of people and processes involved in production, distribution and consumption within a specific geographi-

un coordinamento che coinvolge il CIHEAM Bari e le università di Bologna, Pisa e Siena, è in fase di preparazione un documento di posizione partecipato, denominato *national pathway*, che raccoglie i contributi di diversi attori del sistema Paese. Tale percorso si fonda sui risultati di due progetti di assistenza tecnica, il RE.Food e il Foot, rivolti alle coalizioni delle Nazioni Unite impegnate su tre fronti critici: la lotta allo spreco alimentare, il riconoscimento del valore reale del cibo e la resilienza delle filiere locali.

L'impatto di questi interventi interessa otto Paesi target della Cooperazione italiana, con una forte concentrazione nel continente africano: Etiopia, Egitto, Tunisia, Kenya, Senegal, Uganda e Costa d'Avorio, oltre all'Albania. In questi contesti, la strategia italiana si raccorda con gli sforzi dell'Unione Africana, in particolare con il programma integrato per lo sviluppo agricolo (CAADP) post-Malabo, relativo al periodo 2026-2035. L'obiettivo è trasformare i sistemi alimentari per renderli più efficaci nel garantire l'accesso a diete sane, inclusive e resistenti agli shock climatici e geopolitici.

I sistemi locali del cibo non rappresentano solo una modalità di approvvigionamento a chilometro zero, ma un modello di governance che integra aspetti sociali, economici, ambientali e culturali. Secondo l'analisi tecnica condotta dagli attori dei progetti, la territorializzazio-

cal area. Through its development cooperation, Italy is actively involved in implementing this new paradigm, aiming to establish a distinctive model rooted in the country's local experience in order to contribute to the achievement of the Sustainable Development Goals of the 2030 Agenda.

The initiative is part of the preparatory process leading up to the next United Nations Food Systems Summit, scheduled for 2027. A participatory position paper, known as "the national pathway", is currently being drafted through a collaborative effort involving CIHEAM Bari and the universities of Bologna, Pisa and Siena, bringing together contributions from various stakeholders across the country. This pathway is based on the results of two technical assistance projects, RE.Food and Foot, aimed at UN coalitions working on three critical fronts: the fight against food waste, the recognition of the true value of food, and the resilience of local supply chains.

The impact of these initiatives extends to eight target countries of Italian Cooperation, with a strong focus on the African continent: Ethiopia, Egypt, Tunisia, Kenya, Senegal, Uganda and Côte d'Ivoire, as well as Albania. The Italian strategy aligns with the efforts of the African Union, in particular with the post-Malabo Comprehensive Africa Agriculture Development Programme (CAADP) for the period 2026-2035. The aim is



Africa Rivista

ne dei sistemi alimentari segue tre traiettorie: la ri-spazializzazione, che riguarda la domanda di prodotti legati all'origine; la ri-connesione tra produttore e consumatore; il decentramento delle politiche alimentari verso dimensioni locali e partecipative, in un processo che gli esperti definiscono di ri-scalarizzazione. In questa azione, il ruolo del settore privato emerge come elemento determinante per la riuscita dei processi di cooperazione. L'approccio italiano riconosce che le imprese agroalimentari sono attori centrali nella lotta alla perdita di biodiversità e all'insicurezza alimentare. La sfida consiste nel superare il prezzo di mercato come unico indicatore, adottando il concetto di "vero valore del cibo" (true value of food), che include i benefici ambientali e sociali generati dalle filiere. Le aziende

to make food systems more effective in ensuring access to healthy, inclusive diets that are resilient to climatic and geopolitical shocks.

Local food systems represent not only a means of zero-kilometre supply, but a model of governance that integrates social, economic, environmental and cultural aspects. According to the technical analysis conducted by project implementers, the territorialisation of food systems follows three trajectories: re-spatialisation, which concerns the demand for products linked to their origin; the re-connection between producer and consumer; the decentralisation of food policies towards local and participatory dimensions, in a process that experts define as re-scaling. In this context, the role of the private sector emerges as a key factor in the success of cooperation processes. The Italian approach recognises that agri-food businesses are central players in the fight against biodiversity loss and food insecurity. The challenge lies in moving beyond market price as the sole indicator, by adopting the concept of the 'true value of food', which encompasses the environmental and social benefits generated by supply chains. Italian companies can offer business models capable of combining profitability with a commitment to sustainability, drawing on a tradition of quality and the principles of the Mediterranean diet.

Value creation in local systems tran-

italiane, forti della tradizione legata alla qualità e ai principi della dieta mediterranea, possono offrire modelli di business capaci di coniugare la redditività con l'impegno verso la sostenibilità.

La creazione di valore nei sistemi locali si traduce in varie azioni: il rafforzamento dell'economia territoriale, affinché il reddito prodotto rimanga nelle comunità rurali; la protezione del paesaggio e della cultura alimentare; la promozione di pratiche agricole sostenibili che riducono l'impatto ambientale e le distanze di trasporto. Le esperienze già maturate, come i programmi di agricoltura supportata dalla comunità (CSA), gli hub alimentari per la logistica dei piccoli produttori e la governance partecipata delle mense scolastiche, rappresentano soluzioni che il sistema italiano intende esportare e condividere con i partner internazionali.

Il percorso verso il vertice del 2027 richiede un coordinamento costante tra istituzioni pubbliche, mondo della ricerca e società civile, in quello che gli esperti definiscono un approccio a "quadrupla elica", in cui i quattro soggetti coinvolti – stato, università, imprese e società civile – operano in modo integrato. Il cibo, inteso non solo come merce ma come diritto umano e bene comune, resta il punto di riferimento per orientare gli investimenti in infrastrutture, innovazione tecnologica ed educazione alimentare. ■

slates into different actions: strengthening the local economy so that the income generated remains within rural communities; protecting the landscape and food culture; and promoting sustainable agricultural practices that reduce environmental impact and transport distances. Existing initiatives, such as Community Supported Agriculture (CSA) schemes, food hubs for small producers' logistics, and participatory governance of school canteens, represent solutions that the Italian system intends to export and share with international partners.

The path towards the 2027 summit requires constant coordination between public institutions, the research community and civil society. The experts describe this as a 'quadruple helix' approach, as four stakeholders – the state, universities, businesses and civil society – operate in an integrated manner. Food as a human right and a common good, not merely as a commodity, remains the guiding principle for directing investment in infrastructure, technological innovation and food education. ■



Andrea Spinelli Barrie

PER CONOSCERE, PER CAPIRE, PERCHÉ L'AFRICA C'È

ogni giorno con InfoAfrica
ogni mese con Africa e Affari



InfoAfrica, è un prezioso strumento per aggiornamenti quotidiani utili a chi fa business
www.infoafrica.it

Africa e Affari, è l'unico mensile economico italiano sull'Africa
www.africaeaffari.it

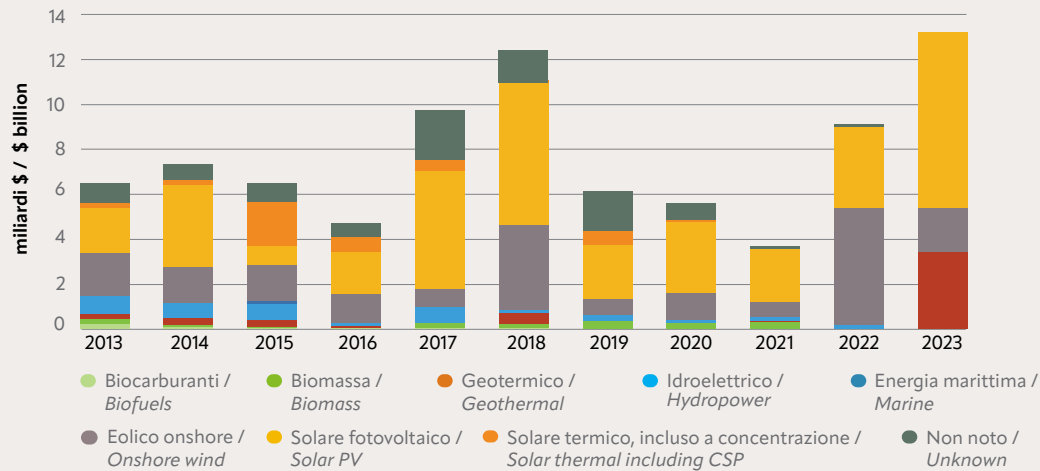


I MEGATREND DELL'AFRICA / AFRICA'S MEGATRENDS

RINNOVABILI E INVESTIMENTI / RENEWABLES AND INVESTMENT

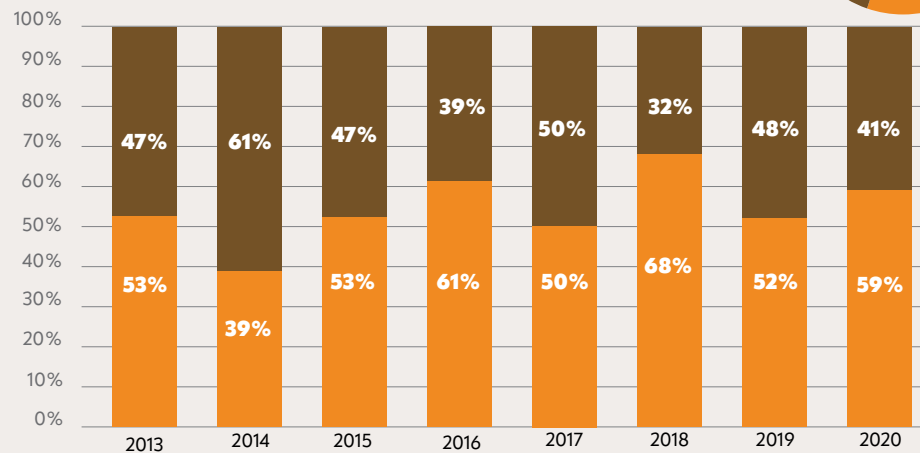
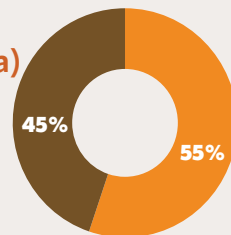
IRENA, *The energy transition in Africa, 2024*

Investimenti per tecnologia / Investment by technology (2013-2023)



Fonte degli investimenti e media nel periodo (a destra) / Investment by source and average (right)

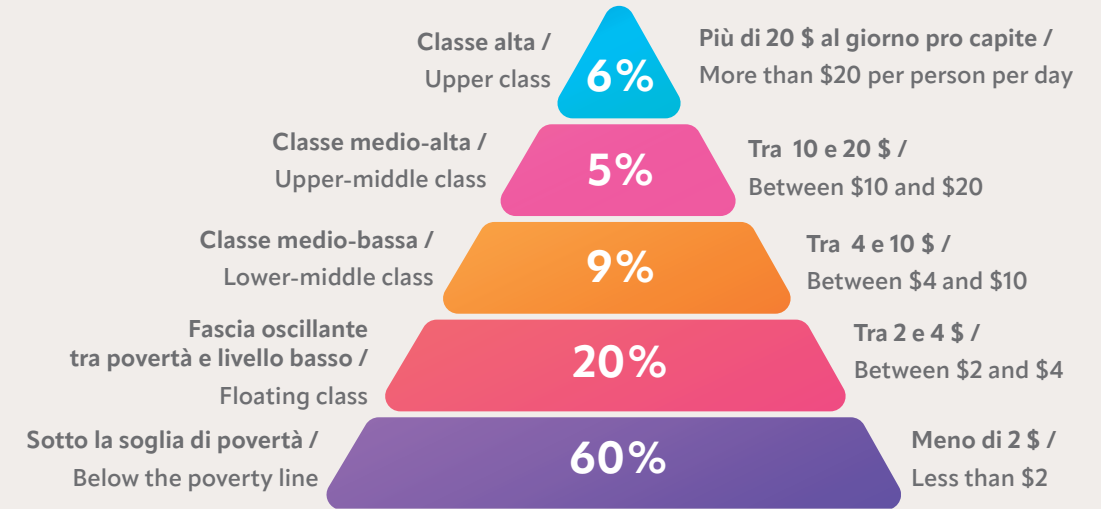
Public Private



DINAMICHE SOCIALI ED ECONOMICHE / SOCIAL AND ECONOMIC DYNAMICS

Distribuzione della popolazione africana per classe di reddito / Distribution of the African population by income

UN, *Growing Middle Class and Import Substitution, 2023*



A luglio 2025, la Banca Mondiale ha alzato la soglia di povertà a 3 \$ al giorno; al di sotto di tale soglia è collocato il 45,2% della popolazione subsahariana / In July 2025, the World Bank raised the poverty line to \$3 a day; 45.2% of the sub-Saharan population lives below this line

Primi dieci Paesi per popolazione / Top ten countries by population

ONU, *World Population Prospects, 2024* (in parentesi, pop. in milioni / pop. in m.)

2024

- India (1451)
- China (1419)
- United States (345)
- Indonesia (283)
- Pakistan (251)
- Nigeria (233)**
- Brazil (212)
- Bangladesh (174)
- Russia (145)
- Ethiopia (132)**

2054

- India (1692)
- China (1215)
- Pakistan (389)
- United States (384)
- Nigeria (376)**
- Indonesia (322)
- Ethiopia (240)**
- DR Congo (238)**
- Bangladesh (219)
- Brazil (215)

2100

- India (1505)
- China (633)
- Pakistan (511)
- Nigeria (477)**
- DR Congo (431)**
- United States (421)
- Ethiopia (367)**
- Indonesia (296)
- Tanzania (263)**
- Bangladesh (209)

PROGRAMMA 13 MAGGIO

CLICCA QUI

Visualizza tutti
gli appuntamenti

PROGRAMMA 14 MAGGIO

CLICCA QUI

Visualizza tutti
gli appuntamenti

PROGRAMMA 15 MAGGIO

CLICCA QUI

Visualizza tutti
gli appuntamenti

ABLIOAUDIENCE

INSTRUCTIONS FOR PARTICIPANTS - ISTRUZIONI PER I PARTECIPANTI

The simultaneous translation will be provided during the event.

Available translation channels:

- **English**
- **Italiano**

You can listen to the translation on your own smartphone or tablet equipped with earphones for your own comfort, avoiding disturb to other participants.

Translation can be listened through the free **Ablioaudience** mobile app ([Android](#) - [IOS](#)): please download it prior attending to the event.

At the event:

- Open the app
- Type in this Event Code, which is case sensitive: **Gb2Zpf**
- Select / deselect the language you wish to hear

Please refrain to use your smartphone for making or receiving calls during the event.

Durante l'evento sarà fornita la traduzione simultanea.

Canali di traduzione disponibili:

- **English**
- **Italiano**

Puoi ascoltare la traduzione sul tuo smartphone o tablet dotato di auricolari per la tua comodità, evitando di disturbare gli altri partecipanti.

La traduzione può essere ascoltata tramite l'app mobile gratuita **Ablioaudience** ([Android](#) - [IOS](#)): scaricala prima di partecipare all'evento.

All'evento:

- Apri l'app
- Digita questo codice evento, che fa distinzione tra maiuscole e minuscole: **Gb2Zpf**
- Seleziona/deseleziona la lingua che desideri ascoltare

Si prega di astenersi dall'utilizzare il proprio smartphone per effettuare o ricevere chiamate durante l'evento.



Download App for
IOS



È richiesto l'uso degli auricolari
Earphones required



Download App for
ANDROID

Planimetria Padiglione 2



I protagonisti di Codeway Expo 2026



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

MAECI

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Stand C2

Piazzale della Farnesina, 1
00135 Roma - RM (Italy)
www.esteri.it

Al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di rapporti politici, economici, sociali e culturali con l'estero. La cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile è parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia. Essa si ispira ai principi della Carta delle Nazioni Unite ed alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. La sua azione, conformemente al principio di cui all'articolo 11 della Costituzione, contribuisce alla promozione della pace e della giustizia e mira a promuovere relazioni solidali e paritarie tra i popoli fondate sui principi di interdipendenza e partenariato.

The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation is responsible for the State's functions, tasks and duties in matters concerning Italy's political, economic, social and cultural relations with other countries. The International cooperation is an integral and significant part of Italy's foreign policy. It is inspired by the principles of the United Nations Charter and the Charter of Fundamental Rights of the European Union. In accordance with the principle set out in Article 11 of the Constitution, its action contributes to the promotion of peace and justice and aims to promote solidarity and equal relations between peoples, based on the principles of interdependence and partnership.

AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Via Cantalupo in Sabina, 29 - 00191 Roma - RM (Italy)
+39 06324921 • comunicazione@aics.gov.it • www.aics.gov.it

L'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), nel quadro degli indirizzi definiti dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), è l'organo tecnico operativo responsabile dell'istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione. Istituita con la legge n. 125/2014, opera con un Ufficio centrale a Roma, un Ufficio a Firenze e una rete di 20 Sedi estere.

The Italian Agency for Development Cooperation (AICS), with in the framework of the guidelines defined by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI), is the technical operational body responsible for the assessment, formulation, financing, management, and monitoring of cooperation initiatives. Established by Law No. 125/2014, it operates with a central office in Rome, an office in Florence, and a network of 20 overseas offices.



Associazione Nazionale Comuni Italiani

Via dei Prefetti, 46 - 00186 Roma - RM (Italy)
+39 06680091 • info@anci.it • www.anci.it

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) è l'organismo di rappresentanza istituzionale dei comuni italiani. Fondata nel 1901 ha come obiettivo la tutela degli interessi delle autonomie locali, il supporto tecnico-amministrativo agli associati e la promozione dello sviluppo territoriale.

The National Association of Italian Municipalities (ANCI) is the institutional representative body for Italian municipalities. Founded in 1901, its objectives are to safeguard the interests of local authorities, provide technical and administrative support to its members, and promote regional development.

APRI INTERNATIONAL

Via Leonida Bissolati, 76 - 00187 Roma - RM (Italy)
+39 0654220278 • segreteria@aprinternational.eu • www.aprinternational.eu

APRI International, con Confprofessioni, promuove l'internazionalizzazione delle libere professioni italiane, offrendo strumenti operativi, networking e missioni estere. In raccordo con il MAECI, sostiene strategie di apertura ai mercati globali, favorendo cooperazione, investimenti e crescita del Sistema Paese.

APRI International, in partnership with Confprofessioni, advances the international projection of Italian professionals by delivering structured operational instruments, high-level networking platforms, and coordinated overseas missions, in alignment with the Italian Ministry of Foreign Affairs.



ASes - Agricoltura e Sviluppo

Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 Roma - RM (Italy)
+39 0632687455 • info@ases-ong.org • www.ases-ong.org

ASes è l'organizzazione no profit di riferimento di CIA - Agricoltori Italiani - che fin dal 1975 si occupa di cooperazione allo sviluppo contribuendo allo sviluppo e alla crescita di comunità delle aree rurali più fragili e povere del mondo.

ASes is the non-profit organization of CIA - Italian Farmers - which has been involved in development cooperation since 1975, contributing to the development and to the growth of communities in the most fragile and poorest rural areas in the world.

BERGS & MORE S.R.L.

Via Bellini, 4 - 35131 Padova - PD (Italy)
+39 0490991274 • info@bergsmore.com • www.bergsmore.com

Trattasi di studio professionale che presta attività di consulenza legale, finanziaria e di business advisory mediante le proprie sedi italiane, di Dubai e di Nairobi ad imprese italiane ed estere in Africa e Medio Oriente.

This is a professional firm providing legal, financial and business advisory services through its offices in Italy, Dubai and Nairobi to italian and foreign companies in Africa and the Middle East.

BEYOND US TRAVEL AGENCY - BY TINKY WINKY TRAVEL TOUR OPERATOR

Via Della Folgarella, 59 - 00043 Ciampino - RM (Italy)
+39 0683848618 • info@beyondus.it • www.beyondus.it

Beyond Us, nuova realtà di Tinky Winky Tour, propone viaggi in Africa sostenibili e autentici. Esperienze uniche realizzate con partner locali, rispettose dell'ambiente e delle comunità, per scoprire culture e territori in modo responsabile.

Beyond Us, the new venture of Tinky Winky Tour, offers sustainable and authentic trips in Africa. Unique experiences are crafted with local partners, respecting the environment and communities, to explore cultures and territories responsibly.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

Via Goito, 4 - 00185 Roma - RM (Italy) • +39 064221.1 • cdpspa@pec.cdp.it
www.cdp.it/sitointernet/it/homepage.page

CDP è l'Istituzione Finanziaria Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Sostiene la crescita sostenibile nei Paesi partner finanziando progetti ad alto impatto in settori strategici e offre soluzioni finanziarie, anche per le imprese, operando in coordinamento con la Cooperazione Italiana.

CDP is Italy's Financial Institution for Development Cooperation. It supports sustainable growth in partner countries through high-impact initiatives in strategic sectors and provides financial solutions, including for the private sector, in coordination with the Italian Development Cooperation system.

CEIA S.p.A. - COSTRUZIONI ELETTRONICHE INDUSTRIALI AUTOMATISMI

Strada prov.le Pesciola, Zona Industriale, 54 - 52041 Vicinaggio - AR (Italy)
+39 05754181 • ggiustino@ceia-spa.com • www.ceia.net

CEIA è un'azienda manifatturiera leader a livello mondiale specializzata nella progettazione, ingegnerizzazione e produzione di Metal Detector e Dispositivi di Ispezione Elettromagnetica per i settori dello Sminamento Umanitario, rivelamento UXO, IED, della Sicurezza e Industriali.

CEIA is a world leading manufacturing company specialized in the design, engineering and production of a complete range of Metal Detectors and Electromagnetic Inspection Devices conceived to satisfy every need in Humanitarian Demining, UXO Detection, C-IED, Security and Industrial Sectors.

Co-espositore INTERSOS: www.intersos.org



Stand D16

CIA - Agricoltori Italiani

Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 Roma - RM (Italy)
+39 06326871 • organizzazione@cia.it • www.cia.it

Cia-Agricoltori Italiani attraverso la propria ONG ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo - contribuisce allo sviluppo e alla crescita di comunità delle aree rurali più fragili e povere del mondo e promuove l'inclusione delle fasce di popolazione più deboli grazie alle attività di agricoltura sociale.

Cia-Agricoltori Italiani through its NGO ASeS - Agricoltori Solidarietà e Sviluppo - contributes to the development and growth of communities in the most fragile and poor rural areas of the world and promotes the inclusion of the most vulnerable population groups thanks to social agriculture activities.



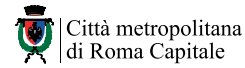
Stand D4

CIHEAM Bari - Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano - BA (Italy)
+39 0804606209 • iamdir@iamb.it • www.iamb.ciheam.org

Il CIHEAM Bari è la sede italiana del CIHEAM (Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes), un'organizzazione intergovernativa fondata nel 1962, che si occupa di formazione, ricerca e cooperazione in agricoltura e sviluppo sostenibile.

CIHEAM Bari is the Italian headquarter of CIHEAM (Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes), an intergovernmental organization founded in 1962, dedicated to education, research, and cooperation in agriculture and sustainable development.



Stand D12

Città Metropolitana di Roma Capitale

Via IV Novembre, 199/A - 00187 Roma - RM (Italy)
www.cittametropolitanaroma.it

Divulgazione e promozione delle politiche aerospaziali in occasione della presidenza di CVA (Comunità des Villes de Ariane) 2026.

Dissemination and promotion of aerospace policies during the presidency of CVA (Community of the Ariane Cities) 2026.



Stand B7

Confartigianato Imprese

Via San Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma - RM (Italy)
+39 06703741 • www.confartigianato.it

Confartigianato Imprese supporta e promuove gli interessi degli artigiani e delle piccole imprese in Italia. Con oltre 700.000 aziende associate, offre servizi personalizzati per favorire la crescita delle PMI, puntando su qualità, innovazione e il valore del "Made in Italy" nel mercato globale.

Confartigianato Imprese supports and promotes the interests of artisans and small businesses in Italy. With over 700,000 member companies, it provides tailored services to foster the growth of SMEs, focusing on quality, innovation, and the value of "Made in Italy" in the global market.

CROCE ROSSA ITALIANA

Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma - RM (Italy)
+39 0655100500 • sg@cri.it • www.cri.it

Networking e Divulgazioni delle attività di CRI in Italia e nel mondo.

Networking and Dissemination of the Italian Red Cross activities in Italy and abroad.

DE LORENZO SPA

Viale Romagna, 20 - 20089 Rozzano - MI (Italy)
+39 028254551 • info@delorenzo.it • www.delorenzoglobal.com

De Lorenzo è un'azienda italiana specializzata nella progettazione, sviluppo e produzione di attrezzature per la formazione tecnica e professionale. Con un'esperienza internazionale in oltre 140 paesi, De Lorenzo ha mantenuto l'attenzione nel fornire soluzioni di formazione di alta qualità.

De Lorenzo is an Italian company specialized in the design, development, and production of technical and vocational training equipment. With an international experience in over 140 countries, De Lorenzo has maintained focus and attention to providing high quality training solutions.

Don Bosco 2000

Largo San Giovanni, 6 - 94015 Piazza Armerina - Enna (Italy)
+39 3894882442 • info@donbosco2000.org • www.donbosco2000.org

Don Bosco 2000 è un ente del Terzo Settore attivo nell'accoglienza in Sicilia e nella cooperazione circolare tra Italia e Africa occidentale (Senegal, Gambia, Mali). Promuove formazione professionale e avvio di attività generatrici di reddito, con progetti sviluppati anche da migranti di ritorno.

Don Bosco 2000 is a non-profit organization active in migrants reception in Sicily and in circular cooperation between Italy and West Africa (Senegal, Gambia, Mali). It promotes vocational training and the start-up of income-generating activities, including projects led by return migrants.

FOCSIV ETS

Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - RM (Italy)
+39 06 6877867 • focsiv@focsiv.it • www.focsiv.it

Le ONG da anni operano sui temi di salute, istruzione, agricoltura, accesso ad acqua ed energia e realizzano infrastrutture essenziali, maturando un'esperienza vasta e preziosa, un patrimonio inestimabile per le imprese che intendono ampliare la loro attività in questi contesti, per la costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

NGOs have been working for years on health, education, agriculture, access to water and energy, and essential infrastructures, gaining vast and valuable experience. Very important asset for companies wishing to expand their activities in these contexts, for the construction of a fairer and more sustainable future.



FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TURISMO RESPONSABILE AITR – ETS

Via Cufra, 29 – 20159 Milano – MI (Italy)
+39 0225785763 • info@aitr.org • www.aitr.org

Fondazione di Partecipazione Turismo Responsabile AITR – ETS (1998) promuove il turismo sostenibile e responsabile. Sviluppa e implementa progetti, eroga formazione, supporta i soci e fa advocacy a livello nazionale e internazionale.

Fondazione di Partecipazione Turismo Responsabile AITR – ETS (1998) promotes sustainable and responsible tourism through project development and implementation, training, member support, and advocacy at national and international level.



Stand A12 – B21

Fondazione AVSI – ETS

Via Donatello, 5B – 20131 Milano – MI (Italy)
+39 349 532 0761 • aldo.gianfrate@avsi.org • www.avsi.org

Fondazione AVSI presenta l'installazione fotografica "Uscire per sempre dalla povertà è possibile. La cooperazione funziona", curata con il fotografo Nicolò Filippo Rosso, per documentare l'impatto positivo generato dalla cooperazione allo sviluppo.

Fondazione AVSI presents the photographic installation "Escaping poverty is possible. Development cooperation works", curated in collaboration with photographer Nicolò Filippo Rosso, documenting the positive impact generated by development cooperation.



Stand A6

Giubbotto di Salvataggio Congolese, GSC-APS

Via Pavullo nel Frignano, 20 – 00125 Roma – RM (Italy)
+39 3512213792 • giubbottosalvataggiocongolese@gmail.com

L'Associazione GSC, GIUBBOTTO SALVATAGGIO CONGOLESE, opera nello sviluppo di progetti tecnologici e scientifici volti a sostenere la produzione agricola contro gli effetti di calamità, l'irrigazione critica, la salute delle piante, la produzione di consumo, la disoccupazione, la connettività e la mobilità sociale.

The GSC, GIUBBOTTO SALVATAGGIO CONGOLESE Association operates in the development of technological and scientific projects intended to support agricultural production against the effects of disasters, critical irrigation, plant health, consumer production, unemployment, connectivity and social mobility.



Stand E3

International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology

Località Padriciano, 99 – 34149 Trieste – TS (Italy)
grants@icgeb.org • www.icgeb.org

ICGEB è un'organizzazione internazionale che opera in 69 Stati Membri in attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nelle Scienze della Vita. Con oltre 45 laboratori in Italia, Sud Africa e India, ICGEB contribuisce all'innovazione scientifica e al raggiungimento degli UN SDG.

ICGEB is an international organization operating in 69 Member States in research, training, and technology transfer activities in the Life Sciences. With over 45 laboratories in Italy, South Africa, and India, ICGEB contributes to scientific innovation and the achievement of the UN SDGs.

INTERNATIONALIA

Via Conca d'Oro, 206 - 00145 Roma - RM (Italy)
+39 068860492 • info@internationalia.org • www.internationalia.org

Gruppo editoriale nato nel 2012 dall'incontro di giornalisti e ricercatori esperti di esteri, Internationalia promuove un'informazione di qualità, con particolare attenzione alle regioni emergenti, all'economia e alla politica. Lo fa con i periodici **Africa** e **Affari e Africa** e l'agenzia stampa **Infomundi**.

*Editorial group founded in 2012 by a team of journalists and researchers specialising in foreign affairs, Internationalia promotes quality information, with a particular focus on emerging regions, economics and politics. It does so through its magazines **Affari e Africa and Africa**, and its press agency **Infomundi**.*

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise
"G. Caporale"**

Campo Boario - 64100 Teramo - TE (Italy)
+39 0861 332207 • segreteria@izs.it • www.izs.it

L'IZSAM è un Ente Sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale e amministrativa, che opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise, garantendo prestazioni analitiche e la collaborazione tecnico-scientifica in merito la Sanità Pubblica Veterinaria.

The IZSAM is a public law healthcare institution with managerial and administrative autonomy. It operates as a technical and scientific body of the State and the Regions of Abruzzo and Molise, providing analytical services and technical-scientific collaboration in the field of Veterinary Public Health.

Università IULM

Via Carlo Bo, 1 - 20143 Milano - MI (Italy)
roma@iulm.it • www.iulm.it

L'Università IULM è leader nei settori della comunicazione, delle lingue, del turismo, dei beni culturali e delle industrie creative. Con una forte vocazione internazionale, promuove l'eccellenza accademica, la ricerca e l'innovazione formando professionisti in grado di agire nello scenario globale.

IULM University is a leading institution specializing in communication, languages, tourism, heritage, fashion and creative industries. With a strong international outlook, it fosters academic excellence, research and innovation to prepare aware professionals who can operate in a global scenario.

JEUNITY SRL

Via Oderisi Da Gubbio, 13/A - 00146 Roma - RM (Italy)
+39 3489612156 • info@jeunity.it • www.jeunity.it

Jeunity sviluppa soluzioni nutraceutiche e cosmeceutiche orientate al supporto della funzione cellulare. Promuoviamo un approccio preventivo fondato sull'educazione biologica e sulla centralità della cellula come base dell'equilibrio fisiologico e del benessere individuale.

Jeunity develops nutraceutical and cosmeceutical solutions designed to support cellular function. We promote a preventive approach grounded in biological education and in the central role of the cell as the foundation of physiological balance and individual well-being.

Koaliation SRL SB

Via Alessandro Tadino, 52 - 20124 Milano - MI (Italy)
+39 3930388844 • eleonora@koaliation.com • www.koaliation.com

Koaliation guida le aziende verso la neutralità carbonica, coinvolgendole direttamente in progetti d'impatto che favoriscono l'empowerment delle comunità indigene, lo sviluppo sociale e la rigenerazione ambientale.

Koaliation guides companies toward carbon neutrality by directly involving them in high-impact projects that empower Indigenous communities, drive social development, and support environmental regeneration.

Master MESCI

Via Columbia, 2 - 000133 Roma - RM (Italy)
+39 3770918426 • cooperazione@ceis.uniroma2.it
www.mesci.economia.uniroma2.it/home/

Master MESCI di II livello è un programma unico e internazionale erogato in lingua inglese e pensato per coloro che aspirano a ricoprire le posizioni di comando in organizzazioni italiane e mondiali nel campo della cooperazione internazionale.

Il level masterMESCI is a unique international post graduate programme taught in English. It is tailored for those who aspire to take leadership roles in Italian and global organizations in the field of international cooperation.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - UFFICIO DI GABINETTO

Piazza dell'Unità D'Italia, 1 - 34121 Trieste - TS (Italy)
+39 0403773539 • relazioniinternazionali@regione.fvg.it • www.regione.fvg.it

La regione Friuli Venezia Giulia da più di 20 anni ha finanziato con fondi propri centinaia di progetti di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale in oltre 60 paesi, in collaborazione con Ong, comuni, enti di ricerca ed agenzie ONU.

For more than the 20 years regione Friuli Venezia Giulia has funded hundreds of projects of development cooperation and international partnership in over 60 countries, together with ngos, research centers, municipalities and un agencies.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Viale Aldo Moro, 52 - 40127 Bologna - BO (Italy)
+39 0515278901 • programmarea@regione.emilia-romagna.it
www.fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/coop-internazionale

La Regione Emilia-Romagna promuove da oltre vent'anni politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo, disciplinate dalla legge regionale n. 12 del 2002, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di uno sviluppo sostenibile, equo e condiviso, fondato sul rispetto dei diritti umani, sulla riduzione delle disuguaglianze e sul rafforzamento delle comunità locali.

Nel tempo, la cooperazione internazionale regionale si è consolidata come uno strumento stabile di politica pubblica territoriale, capace di attivare partenariati tra istituzioni, enti locali, università, organizzazioni della società civile, sistema sanitario, imprese e associazioni delle diaspore. Questo approccio multilivello rappresenta uno degli elementi distintivi dell'esperienza dell'Emilia-Romagna nel panorama nazionale della cooperazione decentrata.

La programmazione regionale si integra con i principali strumenti strategici dell'ente, in particolare il **Patto per il lavoro e per il clima** e la **Strategia regionale di sviluppo sostenibile**, contribuendo alla promozione dei diritti individuali e collettivi e al perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le azioni regionali intervengono in ambiti prioritari quali sanità, sicurezza alimentare, sviluppo economico locale, formazione, empowerment delle comunità, tutela ambientale e rafforzamento istituzionale. Nel 2025 la Regione ha sostenuto progetti di cooperazione internazionale in diversi Paesi dell'Africa subsahariana e del Mediterraneo, tra cui Burundi, Burkina Faso, Camerun, Etiopia, Kenya, Mozambico, Senegal, Costa d'Avorio, Marocco e Tunisia, oltre che nei Campi profughi Saharawi e nei Territori liberati. Sono stati inoltre finanziati interventi di emergenza nei Territori dell'Autonomia Palestinese e nella Striscia di Gaza e in Ucraina, a sostegno della popolazione colpita da crisi umanitarie.

Nello stesso anno sono stati attivati due progetti finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) in Senegal e Burundi, a conferma della capacità della Regione di operare in partenariato con le istituzioni nazionali e internazionali.

Attraverso queste iniziative, la Regione Emilia-Romagna conferma il proprio impegno nel rafforzare una cooperazione territoriale efficace, partecipata e coerente con le politiche di sviluppo sostenibile, valorizzando il contributo del sistema regionale alla costruzione di relazioni solidali e durature tra comunità e territori.

For over twenty years, the Emilia-Romagna Region has promoted international development cooperation policies, governed by Regional Law No. 12 of 2002, with the aim of contributing to sustainable, equitable, and shared development, based on respect for human rights, reducing inequalities, and strengthening local communities.

Over time, regional international cooperation has consolidated itself as a stable instrument of territorial public policy, capable of activating partnerships between institutions, local authorities, universities, civil society organizations, the healthcare system, businesses, and diaspora associations. This multilevel approach represents one of the distinctive elements of Emilia-Romagna's experience in the national landscape of decentralized cooperation.

Regional planning integrates with the region's main strategic tools, particularly the Pact for Work and Climate and the Regional Sustainable Development Strategy, contributing to the promotion of individual and collective rights and the pursuit of the United Nations 2030 Agenda Goals. Regional actions address priority areas such as healthcare, food security, local economic development, training, community empowerment, environmental

protection, and institutional strengthening.

In 2025, the Region supported international cooperation projects in several countries in sub-Saharan Africa and the Mediterranean, including Burundi, Burkina Faso, Cameroon, Ethiopia, Kenya, Mozambique, Senegal, Côte d'Ivoire, Morocco, and Tunisia, as well as in the Saharawi refugee camps and Liberated Territories. Emergency interventions were also funded in the Palestinian Autonomous Territories, the Gaza Strip, and Ukraine, to support populations affected by humanitarian crises.

In the same year, two projects funded by the Italian Agency for Development Cooperation (AICS) were launched in Senegal and Burundi, confirming the Region's ability to work in partnership with national and international institutions.

Through these initiatives, the Emilia-Romagna Region confirms its commitment to strengthening effective, participatory territorial cooperation consistent with sustainable development policies, enhancing the regional system's contribution to building supportive and lasting relationships between communities and territories.



Stand B17

REGIONE LAZIO

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - RM (Italy)
+39 0651681 • internazionalizzazione@lazioinnova.it
www.regione.lazio.it • www.laziointernational.it

Il Lazio, la regione di Roma, è un ecosistema vivace e dinamico composto da aziende internazionali, PMI innovative, startup, ricerca di frontiera. La Regione Lazio promuove opportunità di cooperazione per lo sviluppo sia profit che no-profit tra gli attori regionali, nonché l'avanzamento dell'open Innovation internazionale.

Lazio, the region of Rome, is a vibrant ecosystem consisting of international Corporates, innovative SMEs, forward-looking Startups, and frontier Research. Lazio local government fosters opportunities for both profit and non-profit development cooperation among regional players, as well as the advancement of international open innovation.



Stand B19

REGIONE LOMBARDIA

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - MI (Italy)
+39 800318318 • +39 0232323325
cooperazione.internazionale@regione.lombardia.it • www.regione.lombardia.it

L'azione di Regione Lombardia è regolata dalla LR 20/1989 sulla cooperazione allo sviluppo. Il PRSS della XII Legislatura la indica come priorità, coerente con la vocazione internazionale lombarda. La Regione promuove inoltre il dialogo con le forze sociali profit e non profit sul territorio.

The actions of the Lombardy Region are governed by Regional Law 20/1989 on development cooperation. The Sustainable Regional Development Program (PRSS) of the 12th Legislature identifies it as a priority, in line with Lombardy's strong international outlook. Lombardy Region promotes dialogue with regional profit and non-profit organisations.



Stand B11

REGIONE MARCHE - ATIM

Via Gentile Da Fabriano, 9 - 60125 Ancona - AN (Italy)
+39 0718061 • cooperazioneinternazionale@regione.marche.it
• www.regione.marche.it

Regione Marche con la sua attività di Cooperazione Internazionale promuove lo sviluppo locale sostenibile, sicurezza alimentare, tutela dei diritti, il sostegno ad enti ed associazioni locali. ATIM è lo strumento regionale per potenziare visibilità e sviluppo del territorio oltre i confini regionali.

The Marche Region, with its International Cooperation activity, promotes sustainable local development, food security, rights protection, and support for local organizations and associations. ATIM is the regional tool to enhance visibility and development of the territory beyond regional borders.



Stand B13

REGIONE UMBRIA

Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia - PG (Italy)
+39 0755046259 • regione.umbria@postacert.umbria.it
www.regione.umbria.it

La Regione Umbria considera la cooperazione internazionale allo sviluppo come opzione necessaria e lungimirante per la creazione di rapporti di equità e di giustizia fondati sulla pace e sul rispetto dei diritti dell'uomo e dei popoli. Sostiene partenariati territoriali innovativi in grado di valorizzare le vocazioni territoriali.

The Umbria Region considers international development cooperation as a necessary and far-sighted option for the creation of equitable and just relations based on peace and respect for human and peoples' rights. It supports innovative territorial partnerships capable of enhancing territorial vocations.



AIDEALAB

Via Bontempi, 21/25 - Perugia - PG (Italy)
info@aidealab.io • info@aidealab.io

AIDEALAB sviluppa e gestisce piattaforme software di AI conversazionale e semantica. Il servizio CultureAID è progettato per PA e aziende nel supporto agli operatori di sportello e utenti stranieri o con esigenze comunicative complesse, migliorando efficienza, user experience e inclusività.

AIDEALAB develops and manages conversational and semantic AI software platforms. The CultureAID service is designed for public administrations and businesses to support operators and foreign users or those with complex communication needs, improving efficiency, user experience and inclusiveness.



AI ROBOTICS

Via Monte Acuto, 49 - Perugia - PG (Italy)
info@airobotics.it • www.airoboticsitalia.it

AI Robotics è una startup fondata per progettare e produrre dispositivi innovativi per la riabilitazione motoria che integrano tecnologie di frontiera (AI). I nostri dispositivi sono progettati per la sicurezza, affidabilità, portabilità, semplicità di utilizzo e proposti a prezzi molto competitivi.

AI Robotics is a startup established to design and manufacture innovative rehabilitation devices integrating cutting-edge technologies (AI). Our devices are engineered with a primary focus on safety, reliability, portability, and ease of use, and offered at highly competitive price.

La Scuola 2.0 STUDIA CRESCO DIPLOMATI

LA SCUOLA 2.0 SRL

Via Francesco Briganti, 127 - Perugia - PG (Italy)
info@lascuoladuepuntozero.it • www.lascuoladuepuntozero.it

La start-up Scuola 2.0 Srl si occupa di didattica digitale, interattiva partecipativa, dove gli studenti sono protagonisti. La start-up innovativa Azzurre Srl sta sviluppando un'applicazione con tecnologie IA e MachineLearning abbinata a educazione e formazione, per un sistema di apprendimento dinamico.

The startup Scuola 2.0 Srl focuses on digital, interactive, and participatory education, where students take center stage. The innovative startup Azzurre Srl is developing an app that combines AI and machine learning technologies with education and training to create a dynamic learning system.



AZURRE SRL

Azienda rappresentata da LA SCUOLA 2.0 SRL

Strada San Marco, 91 - Perugia - PG (Italy)



NARDI

Via del Lavoro, 24/26 - Selci Lama - PG (Italy)
www.nardigroup.com • info@nardigroup.com

Gruppo Nardi è una storica eccellenza italiana nella produzione di macchine agricole innovative. Fondato in Umbria nel 1895, opera oggi in oltre 100 Paesi, promuovendo qualità, ricerca tecnologica e sostenibilità per un'agricoltura moderna ed efficiente

Gruppo Nardi is a historic Italian leader in the production of innovative agricultural machinery. Founded in Umbria in 1895, it now operates in over 100 countries, promoting quality, technological research, and sustainability for modern and efficient agriculture.



PR Training S.r.l.s.

Via Luigi Bonazzi, 57 - Perugia - PG (Italy)
info@prtraining.it • www.prtraining.it

Società di ingegneria che si occupa di Assistenza tecnica, Verifica dei progetti, Value Engineering, Development Surveyor e Project Management. Svolgiamo attività di Due Diligence ambientale anche ad uso internazionale. In ambito ESG, supportiamo le aziende nel percorso verso la sostenibilità.

PRTraining Srl, engineering company working in project management activity, development surveyor, planning verification and value engineering. We realized environmental due diligence, using also for international commitment. About ESG, we support the private companies in the way of sustainability.



SPAPPERI N.T. S.R.L

Via Pietro Ercolani, 5 - Città di Castello - PG (Italy)
amministrazione@spapperi.com • www.spapperi.com

SPAPPERI NT è una azienda Italiana presente in 56 paesi, leader del settore, che dal 1964 sviluppa, progetta e produce macchinari per la meccanizzazione dei processi di coltivazione agricola applicata a settori come TABACCO, ORTAGGI/VERDURE, PIANTUMAZIONE DI ALBERI e PIANTE AROMATICHE/OFFICINALI.

SPAPPERI NT is an Italian company present in 56 countries, leader in the sector, since 1964 has developed, designed and produced machinery for the mechanization of agricultural cultivation processes applied to sectors i.e. TOBACCO, VEGETABLES/HORTICULTURE, TREE PLANTING and AROMATIC/OFFICIAL PLANTS.



SVILUPPUMBRIA



SVILUPPUMBRIA

Via Don Bosco 11 - Perugia - PG (Italy)
info@sviluppumbria.it • www.sviluppumbria.it

Sviluppumbria è l'Agenzia di Sviluppo Economico della Regione Umbria. Da oltre 50 anni sostiene la crescita e la competitività regionale. Promuove la partecipazione degli attori pubblici e privati del Sistema Umbria nell'ambito di network, partenariati e progetti di cooperazione internazionale.

Sviluppumbria is the Umbria Region's Economic Development Agency. For over 50 years, it has supported regional growth and competitiveness. It promotes the participation of public and private stakeholders in the Umbria System through networks, partnerships, and international cooperation projects.



TEAMDEV

Via Settevalli, 320 - Perugia - PG (Italy)
amministrazione@teamdev.it • amministrazione@teamdev.it

Rete aziendale di crescita e integrazione multiprofessionale per accogliere la sfida dell'innovazione e valorizzare la logica della complessità. Specializzati in trasformazione digitale della PA e delle PMI, sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'industria e innovazione dello sviluppo sostenibile.

Multi-professional system integrator designed to meet the challenge of innovation and enhance the logic of complexity. Specialized in the digital transformation of PAs and SMEs, in the development of technological solutions for industry and in innovation in the world of sustainable development.



UMBRIA AEROSPACE CLUSTER

Via Palermo, 80/a - Perugia - PG (Italy)
presidenza@umbriaerospace.com • umbriaerospace.com

Umbria Aerospace Cluster rappresenta l'eccellenza umbra nei settori aeronautico, spazio e difesa, promuove innovazione, internazionalizzazione e collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca. Valorizza competenze tecnologiche avanzate e lo sviluppo della filiera aerospace regionale.

The UAC represents excellence in Umbrian aeronautics, space, and defence sectors, promoting innovation, internationalization, and collaboration among businesses, universities, and research centres. It fosters advanced technological expertise and the development of the regional aerospace supply chain.



UMBRIA DIGITAL INNOVATION HUB

Via Palermo, 80/a - Perugia - PG (Italy)
info@dihconfindustria.umbria.it • udih.confindustria.umbria.it

Umbria Digital Innovation Hub svolge un ruolo competenza integrator nel processo di sensibilizzazione, informazione e supporto tecnico a favore delle PMI, GI e P.A. favorendone il processo di digital transition. Si avvale di un ampio network di Centri di Ricerca nazionali ed Europei.

The Umbria Digital Innovation Hub acts as a knowledge integrator in raising awareness, providing information, and offering technical support to SMEs, large enterprises, and public bodies, facilitating their digital transition. It draws on a wide network of national and European research centre.



Stand E9

OK ONE

Via Muggia, 21 - 00195 - Roma RM (Italy)
+39 06 45619420 • info@okone.it • www.okone.it

Ok One è un'azienda specializzata in soluzioni ICT innovative, con un forte focus su digital signage e tecnologie per il fundraising. Dal 2001 supporta enti e imprese nella comunicazione digitale e nella gestione di sistemi interattivi, offrendo soluzioni integrate, personalizzate e scalabili per migliorare visibilità, engagement e risultati in ogni contesto operativo.

Ok One is a company specialized in innovative ICT solutions, with a strong focus on digital signage and fundraising technologies. Since 2001, it has been supporting organizations and business in digital communication and the management of interactive systems, offering integrated, customized, and scalable solutions designed to improve visibility, engagement, and results in veru operational context.



Stand D8

SACE Spa

Piazza Poli, 37/42 - 00187 - Roma RM (Italy)
www.sace.it

SACE è la Export Credit Agency partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. È specializzata nel sostegno alla crescita delle imprese italiane attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto dell'export e della competitività che includono gestione e protezione dei rischi, garanzie finanziarie, factoring, servizi di advisory e business matching. Con un network di export advisor in 23 uffici in Italia e nei mercati ad alto potenziale per il Made in Italy, conta su un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a circa 290 miliardi di euro in 200 mercati a livello globale.

SACE is Italy's Export Credit Agency, wholly owned by the Ministry of Economy and Finance. It specializes in supporting the growth of Italian companies through a wide range of instruments and solutions to foster exports and competitiveness, including risk management and protection, financial guarantees, factoring, advisory services, and business matching. With a network of export advisors across 23 offices in Italy and in high-potential markets for Made in Italy, SACE manages a portfolio of insured operations and guaranteed investments worth around €290 billion across 200 markets worldwide.



Stand A8

INNOVA

Malika Croisement Dakar, Senegal

Attività di creazione, a livello locale e/o all'estero, di reti di partner stabili che associano istituzioni, in particolare enti locali, mondo accademico, aziende pubbliche o private, società civile o associazioni di ogni genere.

Creation activities, locally and/or abroad, of networks of stable partners associating institutions, in particular local authorities, the academic world, public or private companies, civil society or all kinds of associations.



Stand D6

SIMEST

SIMEST, società del Gruppo CDP, sostiene la crescita e la competitività delle imprese italiane, in particolare PMI, nei mercati esteri, accompagnandole da oltre 30 anni: dalla prima valutazione di apertura verso un nuovo mercato, all'espansione attraverso investimenti diretti, con presenza in Italia e nel mondo.

SIMEST, a company of the CDP Group, supports the growth and competitiveness of Italian companies, especially SMEs, in international markets, accompanying them for over 30 years: from the initial assessment of entering a new market to expansion through direct investments, with a presence in Italy and worldwide.



Stand A4

UNDERDOGS

Via Antonio Mannucci 9 - 00154 - Roma RM (Italy)
info@underdogs.mov • www.underdogs.mov

Underdogs è un'agenzia creativa indipendente che segue progetti di comunicazione dalla fase di ideazione a quella di produzione. Never settle, choose Underdogs.

Underdogs is an independent creative agency that handles communication projects from ideation to production. Never settle, choose Underdogs.



Stand E1

UNDP Rome Centre

Viale Guido Baccelli, 86 - 00153 Roma - RM (Italy)
info.romecentre@undp.org • www.undp.org/romecentre

Centro UNDP di Roma per l’Azione Climatica e la Transizione Energetica, sostenuto dal G7 nel 2024, è la principale piattaforma di collaborazione tra l’Italia e UNDP. Promuove la finanza climatica e il coinvolgimento dei giovani, con un’attenzione a imprenditorialità, innovazione e partnership con il settore privato.

The UNDP Rome Centre for Climate Action and Energy Transition, supported by the G7 in 2024, is the leading platform for collaboration between Italy and UNDP, focusing on climate finance, youth engagement, innovation, and private sector partnerships to scale climate solutions.



Stand B4

UNIDO

Via Paola, 41 - 00186 Roma - RM (Italy)
+39 066796521 • itpo.rome@unido.org • www.unido.it

UNIDO ITPO Italy è l’Ufficio italiano per la Promozione Tecnologica e degli Investimenti di UNIDO, agenzia specializzata delle Nazioni Unite con il mandato unico di accelerare uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile, custode dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 9 dell’Agenda 2030 dell’ONU

UNIDO ITPO Italy is the Italian Investment and Technology Promotion Office of UNIDO, the specialized agency of the United Nations with the unique mandate to accelerate inclusive and sustainable industrial development, custodian of Sustainable Development Goal 9 of the UN 2030 Agenda.



Stand B3

UNIDROIT

Via Panisperna, 28 - 00184 Roma - RM (Italy)
+39 06696211 • info@unidroit.org • www.unidroit.org

UNIDROIT è un’organizzazione intergovernativa indipendente fondata nel 1926, con 65 Stati membri. Promuove l’armonizzazione e l’unificazione del diritto privato a livello globale attraverso strumenti giuridici internazionali. Ha lanciato il Programma Internazionale per il Diritto e lo Sviluppo (IPLD), iniziativa di capacity building che sostiene uno sviluppo economico equo attraverso lo stato di diritto.

UNIDROIT is an independent intergovernmental organization founded in 1926, with 65 Member States. It promotes the harmonisation and unification of private law at global level through international legal instruments. It has launched the International Programme for Law and Development (IPLD), a capacity-building initiative that supports equitable economic development through the rule of law.



Stand D2

UNOPS

UNOPS Headquarters. Marmorvej 51 2100 - Copenhagen, Denmark
+45 4533 7500 • partnerships@unops.org • www.unops.org

UNOPS offre soluzioni concrete in infrastrutture, procurement e gestione dei progetti. Insieme ai nostri partner, sosteniamo la pace, la sicurezza e lo sviluppo globale, rispondendo ai bisogni urgenti per costruire un futuro più sostenibile, resiliente e inclusivo.

UNOPS provides practical solutions in infrastructure, procurement and project management. Together with our partners, we support peace and security, humanitarian and development projects around the world – addressing urgent needs and helping shape a more sustainable, resilient and inclusive future.

COLLETTIVA REGIONE LAZIO – CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA



da stand B14 a D22



CAELUS S.R.L.

Piazza Carlo Magno, 21 - 00162 Roma - RM (Italy)
+39 3515984186 • alessio.iuvara@caelus-nuclear.com
www.caelus-nuclear.com/en

CAELUS produce una suite software unificata per il Licensing & Design di Reattori Nucleari. Attraverso la combinazione di AI/ML, BIM/GIS, GenAI, HPC/QC, IoT, Digital Twins, Robotics e altre tecnologie di Industria 4.0/5.0 essa riesce a velocizzare tempi e costi di dispiegamento di queste tecnologie.

CAELUS develops a unified software suite for Nuclear Reactor Licensing & Design. By combining AI/ML, BIM/GIS, GenAI, HPC/QC, IoT, Digital Twins, Robotics, and other Industry 4.0/5.0 technologies, it significantly accelerates deployment timelines while reducing costs.

City Net Ecologia & Ambiente S.r.l

Via Leonardo Da Vinci, 120 - 00015 Monterotondo - RM (Italy)
+39 335 427 373 • pierpaolo.ferilli@city-net.it • www.city-net.it

Il rifiuto di oggi è la risorsa di domani. Tecnologia brevettata per compostiere elettromeccaniche che trasformano rifiuti organici in compost di qualità. Per comuni, operatori ambientali, hotel, ristoranti, agriturismi e produttori alimentari: trasformiamo il rifiuto in risorsa per la comunità.

Today's waste is tomorrow's resource. Patented electromechanical composting machines turning organic waste into quality compost. For municipalities, waste operators, hotels, restaurants, farm stays and food producers: we turn waste into a resource for the community.

COLLETTIVA REGIONE LAZIO – CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA



Eroundme Srl

Via Tiburtina 1166, Palazzina B - 00156 Roma - RM (Italy)
+39 3385490977 • info@eroundme.it • www.eroundme.it

Produzione di dispositivi per il monitoraggio della salubrità dell'aria con sensori di ultima tecnologia MEMS per ambiente indoor, outdoor e allevamenti intensivi, con APP proprietaria dotata di cloud e report storici per consultazione dati e realtà aumentata, dotato di protocolli di automazione

Production of devices for monitoring air quality using latest technology MEMS sensors for indoor outdoor, and intensive farming environments featuring a proprietary app with cloud integration historical data reporting for analysis, augmented reality capabilities, and built-in automation protocols.



ESSE COSTRUZIONI SRL

Via Tumoli, 40 - 03100 Frosinone - FR (Italy)
+39 3204613939 • amministrazione@essecostruzioni.it
www.essecostruzioni.it

Esse Costruzioni progetta e realizza camere climatiche e ambienti a clima controllato per ricerca, agritech e industria, supportando progetti di sviluppo sostenibile e cooperazione attraverso soluzioni su misura per coltivazioni e test in ambienti controllati.

Esse Costruzioni srl designs and builds custom climate rooms, growth chambers and controlled-environment facilities for research, agritech and industry, delivering turnkey engineered systems from design to installation and long-term technical support.

COLLETTIVA REGIONE LAZIO – CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA



Five Points Srl

Via Libero Leonardi, 4 - 00173 Roma - RM (Italy)
+39 3756126231 • commerciale@5points.it • www.5points.it

Five Points S.r.l. è una realtà innovativa specializzata in sviluppo soluzioni digitali innovative per PMI e organizzazioni: software su misura, cybersecurity, automazione, AI e marketing digitale. È il "trasformation partner" che manca sul mercato.

Five Points S.r.l. is an innovative company specialized in developing innovative digital solutions for SMEs and organizations: custom software, cybersecurity, automation, AI, and digital marketing. It is the 'transformation partner' that does not yet exist on the market.



FONDAZIONE ENEF IMPRESA SOCIALE

Via Milazzo 74/A - 04100 Latina - LT (Italy)
+39 3280022174 • g.ponticelli@enef-formazione.it
<http://www.enef-formazione.it>

Fondazione ENEF è ente accreditato per formazione e servizi per il lavoro, nonché Agenzia per il Lavoro. Supporta internazionalizzazione, cooperazione e gestione del capitale umano con il modello I-TALENT, che integra selezione, formazione e partnership nei Paesi terzi.

Fondazione ENEF is an accredited training and employment services provider, as well as a licensed employment agency. It supports internationalization, cooperation and human capital management through I-TALENT, integrating recruitment, training and partnerships in third countries.

COLLETTIVA REGIONE LAZIO – CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA



GeneS S.r.l.

Via Venti Settembre 118 - 00187 Roma - RM (Italy)
+39 3402471317 • refi@genes4you.it • genes4you.it

GeneS Srl è una PMI innovativa operante nel campo delle biotecnologie. La Mission di GeneS Srl è quella di sviluppare, attraverso tecniche di sequenziamento massivo del DNA, kit di analisi genetiche per diversi campi di applicazione e integratori per il supporto a specifici disturbi.

GeneS Srl is an innovative SME operating in the biotechnology field. Its mission is to develop, through massive DNA sequencing techniques, genetic testing kits for various fields of application and supplements to support specific disorders.



GREEN MINERAL SRLS

Via Morolense snc, Morolo - 03017 Morolo - FR (Italy)
+39 3355975482 • nandococco@nclgroup.it • www.greenmineral.it

Green Mineral sviluppa progetti strategici per il recupero di macerie e vetro da demolizione (C&D) con copertura nazionale. Promuoviamo accordi con aziende pubbliche o le loro società municipalizzate per la realizzazione di partenariati pubblico-privati (PPP).

Green Mineral develops strategic projects on the recovery of demolition rubble and glass (C&D) with national coverage www.greenmineral.it/green-mineral-3/. We promote agreements with public companies or their municipalized companies for a public private partnership (PPP).

COLLETTIVA REGIONE LAZIO – CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA



IntelligEarth S.r.l.

Via Vittorio Bachelet, 12 – 00185 Roma – RM (Italy)
+39 3293327477 • claudia.masciulli@intelligearth.com
• www.intelligearth.com

ProteGO è una piattaforma SaaS AI che trasforma gli smartphone in strumenti professionali di monitoraggio strutturale e ambientale. Permette ispezioni quantitative e ripetibili di infrastrutture, edifici, patrimonio culturale e territorio, fornendo un metodo di screening distribuito e scalabile.

ProteGO is an AI SaaS platform that turns smartphones into professional structural and environmental monitoring tools. It enables quantitative, repeatable inspections of infrastructure, buildings, cultural heritage, and natural assets, providing a distributed and scalable screening method.



Next4 international srl

Via Sicilia, 125 – 00187 Roma – RM (Italy)
+39 3299210982 • marcoammoniaci@next4international.com
www.next4.it

International è la holding di investimento del Gruppo Next4 dedicata a supportare startup e scaleup italiane e internazionali nello sviluppo oltre i mercati locali, con un focus sull'espansione globale e la crescita cross-border.

International is the investment holding of the Next4 Group, dedicated to supporting Italian and international startups and scaleups in expanding beyond local markets, with a strong focus on global growth and cross-border development.

COLLETTIVA REGIONE LAZIO – CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA



Pedius

Circonvallazione Clodia, 163-167 – 00195 Roma – RM (Italy)
+39 3282617504 • info@pedius.org • www.pedius.org

Pedius sviluppa soluzioni accessibili per persone sorde. Ha lanciato Pedius Education, una nuova soluzione per studenti sordi o con DSA che permette loro un pieno accesso alle lezioni tramite la creazione di sottotitoli e traduzioni in tempo reale, riassunti, annotazioni e mappe concettuali.

Pedius develops accessible solutions for deaf people. It has launched Pedius Education, a new solution for deaf and learning-impaired students that provides full access to lectures through the creation of subtitles and real-time translations, summaries, annotations, and concept maps.



Sand & Birch Studio

Viale XXI Aprile, 10 – 04100 Latina – LT (Italy)
+39 3481556252 • info@sandbirch.com • www.sandbirch.com

Servizi di design e comunicazione. Servizi di formazione.

Design and communication services. Training services.



SANITHUB S.R.L.

Via Pietro Sannibale 1/3 – 00041 Albano Laziale – RM (Italy)
+39 3392319609 • silvia.sacerdoti@geaholdingsrl.com • www.sanithubsrl.it

Sanithub sviluppa software innovativi per la digitalizzazione dei processi documentali nel settore sanitario, con focus su cartelle cliniche informatizzate, gestione documentale, consulenza IT e supporto alla trasformazione digitale di strutture sanitarie e sociosanitarie.

Sanithub develops innovative software for the digitalisation of document processes in the healthcare sector, focusing on electronic medical records, document management, IT consulting and digital transformation support for healthcare and social care providers.



Think2Future S.r.l.

Via Stefano Boccapaduli 33 – 00151 Roma – RM (Italy)
+39 3480740473 • diego.derenzis@think2future.it • www.pictrue.it

Azienda operante nel settore della Cybersecurity per lo sviluppo di tecnologie e soluzioni digitali destinate alle imprese pubbliche e private. Inoltre, la società ha sviluppato e commercializza la piattaforma digitale picTRUE per la certificazione dell'origine e la fonte dell'immagine fotografica.

A company operating in the cybersecurity sector that develops digital technologies and solutions for public and private enterprises. In addition, the company has developed and markets the picTRUE digital platform for certifying the origin and source of photographic images.



Training Academy – L'Accademia Della Formazione S.R.L.

Via Pietro Sannibale, 1/3 – 00041 Albano Laziale – RM (Italy)
+39 339 2319609 • silvia.sacerdoti@geaholdingsrl.com • www.tracademy.it

Training Academy progetta / eroga percorsi di formazione professionale, orientamento e aggiornamento delle competenze per persone, imprese ed enti, in presenza e in digitale (attraverso la piattaforma E-Training) con focus su occupabilità, innovazione, sviluppo professionale e apprendimento continuo.

Training Academy designs and delivers vocational training, guidance and skills development programmes for individuals, companies and organisations, both in person and digitally through the E-Training platform, with a focus on employability, innovation, professional growth and lifelong learning

ROME BASED UN AGENCIES

Stand C8



FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura

Viale delle Terme di Caracalla – 00153 Roma – RM (Italy)
www.fao.org



IFAD

Via Paolo di Dono, 44 – 00142 Roma – RM (Italy)
www.ifad.org



WFP

Via Cesare Giulio Viola, 68/70 – 00148 Roma – RM (Italy)
www.it.wfp.org

ICE Agenzia / Italian Trade Agency

NETWORKING AREA



Via Liszt, 21
00144 Roma – RM (Italy)
+39 0659921 • urp@ice.it • www.ice.it

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è l'organismo attraverso cui il Governo favorisce il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle nostre imprese sui mercati esteri, e l'attrazione degli investimenti esteri in Italia.

ITA – Italian Trade Agency is the Governmental agency that supports the business development of our companies abroad and promotes the attraction of foreign investment in Italy.

INTERNATIONAL AREA

Stand A9 - B9

Ministère de l'Industrie et du Commerce – République du Sénégal

Sphère Ministérielle Habib Thiam,
Bâtiment C,
Diamniadio, Sénégal – BP 4037
+221 33 869 21 20
commerce@commerce.gouv.sn
www.industriecommerce.gouv.sn

Programme National de Développement des Agropoles du Sénégal (PNDAS)

Lot 15, Mermoz Extension,
CEP Agropole, Dakar, Sénégal
+221 33 864 15 35
contact@agropole.sn
www.agropole.sn

Agence de Régulation des Marchés (ARM)

7, Point E, en face Canal IV, Rocade
Fann – BP 21502, Dakar, Sénégal
+221 33 869 16 17
agencederegulation@gmail.com
www.arm.snwww.misen.sn

Made In Senegal Center (MISEN)

9 Boulevard du Front de Mer, Zone 3,
Corniche des
Almadies, Dakar, Sénégal
+221 71 032 46 46
contact@misen.sn
www.misen.sn

Kiosque KOM-KOM

Hann Mariste, Dakar, Sénégal
+221 76 264 64 67
kiosquekomkom@gmail.com
www.kiosquekomkom.com

Mairie de Tattaguine

Tattaguine, Arrondissement de
Tattaguine, Département
de Fatick, Région de Fatick, Sénégal

INNOVA INVESTMENT

Villa 30, Rue 113, Ngor Almadies,
Dakar, Sénégal
+221 77 707 15 64
mniang@innovagroupafrica.com

Commune de Thiaroye Gare

Thiaroye Gare, Arrondissement de
Thiaroye, Département de Pikine,
Dakar, Sénégal
+221 33 834 60 57

Café Touba Dior

Hann Mariste, Dakar, Sénégal
+221 76 264 64 67
kiosquekomkom@gmail.com
www.kiosquekomkom.com

Commune de Dalifort-Foirail

Dalifort-Foirail, Arrondissement de
Dagoudane,
Département de Pikine, Dakar,
Sénégal
www.mairiedalifort.sn7

INTERNATIONAL AREA



Stand A14

CAFE POSITIVE (A Project of OFFER)

Lake Road, 69 - 700029 Kolkata - West Bengal (India)
+91 9830062217 • offer.kallol@gmail.com • www.offerindia.org

Cafe Positive, not only brew the coffee, we brew positivity. The first ever Cafeteria run by young adults living with HIV in Asia. Cafe Positive is a symbol of Inclusion, Empowerment and Dignified Living.



Stand A8

The Force for Rural Empowerment and Economic Development

97/3B Hazra Road 81st Floor), Kolkata - 700 026, West Bengal (India)
+91 9830168269
thefreed.org@gmail.com • pyneatfreed@gmail.com
www.thefreed.org

Established in 2007 to address issues that plagues the rural and backward area of our country.

Key Objectives:

- Women Education
- Environment & Energy
- Livelihood & Skill Development

- Integration with competent organizations at local, national and global levels
- Relevant technologies and solutions at grass-root levels
- Their sustainable economic, social and moral development leading to their empowerment

CODEWAY EXPO
BUSINESS FOR COOPERATION

SEE YOU IN 2027

www.codewayexpo.com
info@codewayexpo.com

follow us:



UNITED NATIONS
INDUSTRIAL DEVELOPMENT ORGANIZATION
Progress by innovation



UNIDO ITPO Italy at Codeway Expo 2026

13 May | 12:30-13:30 | Codeway Plenary

Uganda: Where Italian Expertise meets African Growth



14 May | 11:00-12:00 | Conference Room

UNIDO-WTCA Global Call 2026: Policy and Innovation to unlock the Blue Economy



15 May | 11:00-12:00 | Conference Room

From Linear to Circular: Challenges and Opportunities at the poles of the textile-apparel industry in Egypt and Ghana



Come visit our booth!



itpo-rome.unido.org

CULTIVATING KNOWLEDGE HARVESTING CHANGE

iamb.ciheam.org



**CIHEAM
BARI**

Since 1962, we have advanced education, research, and cooperation as drivers of meaningful innovation. We are committed to a world where people and territories thrive through sustainable, equitable, and inclusive change. We turn knowledge into opportunities for communities.



Find out more